MERCOLEDÌ 26 AGOSTO 1925

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

«GIORNALE DI UDINE»

Anno 60 N. 202

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerc. L. 0.75 - Avvisi finanziari privati legali, assemblee, concorsi, aste, appalti comunicati, diffide e simili L. 1.50 - Avvisi mortuari L. 1.25 - Corpo del giornale (Echi) L. 2 - Tassa governativa in più.

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 — Per un semestre L. 35 — Per un trimestre L. 18. Ogni numero separato centesimi 20

UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

IMPORTANTE SESSIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Per la nostra valuta - Agevolazioni tributarie

La prima seduta

ROMA, 25.

Si è riunito oggi, alle ore 16, a Palazzo Viminale, il Consiglio dei Ministri al completo. Presiedette l'on. Mussolini. Segretario l'on. Suardo.

Un messaggio alla Marina

Al principio della seduta, su proposta del Presidente, è stato approvato il seguente messaggio telegrafico all'Ammiraglio Acton:

« Prima di iniziare i lavori della sua tornata di agosto, il Consiglio dei Ministr manda un cordiale saluto agli ufficiali e agli equipaggi della R. Marina, sicuro che la Nazione può contare come ieri e come sempre sul loro altissimo spirito di disciplina e di devozione ».

Politica estera

Il Presidente ha quindi illustrato ai colleghi i fatti più salienti e le questioni che stanno sul tappeto in tema di politica estera. Ha riferito sulle fasi della vertenza col Governo afgano felicemente conclusa; sulle relazioni con l'Egitto e sulla questione del Giarabub; sul patto di garanzia; sui debiti e sulla imminente adunanza della Lega delle Nazioni a Ginevra.

Politica interna
Ottima situazione

Il Ministro dell' Interno, on. Federzoni ha riferito sulla situazione del Paese che può dirsi ottima. Le recenti elezioni di Palermo, svoltesi in condizioni di libertà e di sincerità, rilevato pubblicamente e solennemente dagli stessi magistrati che assistettero alle operazioni elettorali, sono state la prova imponente del fervido e schietto consenso delle popolazioni alla politica del Fascismo.

Affermazioni analoghe per il significato della vittoria fascista si sono avute nelle ultime due domeniche a Spezia, a Conversano, ad Orvieto, ad Altamura, a Fornovo, a Lerici ed in molti altri centri minori, senza il minimo incidente. E' continuato pure senza incidenti il concorso numerosissimo dei fedeli in Roma per la celebrazione dell'Anno Santo.

L' inasprimento dei prezzi dei generi di prima necessità non ha dato motivo ad agitazioni comunque preoccupanti tra le classi operaie, nè tanto meno a sospensioni del lavoro, che procede tranquillamente nei campi e nelle officine di tutta Italia. L'ordine pubblico non è stato in alcuna occasione turbato. Gli sporadici episodi di violenza che si sono avuti ancora a deplorare, quasi tutti del resto in danno di fascisti, hanno trovato immediata ed imparziale repressione nelle forme di legge da parte delle autorità.

La situazione finanziaria

Il Ministro delle Finanze co. Volpi espone la situazione finanziaria, conforme del resto a quella risultante dal conto del Tesoro, già pubblicato, per lo scorso mese di luglio.

Nel corrente mese di agosto la situazione presenta lo stesso andamento della seconda metà del mese di luglio: continua cioè l'affiusso del piccolo risparmio alle Casse sotto forza di acquisto di Buoni del Tesoro ordinari; di buoni postali fruttiferi e di depositi nei libretti postali di risparmio. La migliore fiducia ha sostenuto i corsi dei titoli di Stato a quote proporzionalmente più alte di quelle che comporterebbero l'alto saggio d' interesse del denaro; la circolazione cartacea attentamente e costantemente sorvegliata si mantiene allo stesso livello, e per effetto di provvedimenti del Ministro delle Finanze, quali quello sulle costruzioni edilizie ed altri, potrà verificarsi una maggiore velocità del biglietto senza aumentarne il volume complessivo.

La situazione dei cambi risente, in ispecie negli ultimi giorni, del migliore apprezzamento della valuta italiana e del credito dello Stato. Un fatto nuovo in proposito, che non si riscontrava da qualche tempo, è il notevole scoperto in lire che si manifestava sul mercato internazionale, scoperto che può ritenersi indice non dubbio di manovre speculative che vi erano sulla lira. Molti paesi a valuta deprezzata hanno emanato disposizioni rigorose per la difesa delle proprie valute con limitazioni del diritto di negoziazione e con punizioni personali gravissime per i contravventori. Il Ministro delle Finanze, fiducioso nel senso di responsabilità e di civismo dei commercianti, industriali ed Istituti di credito italiani, si limiterà per ora ad esercitare quelle sole facoltà che gli permetteranno una doverosa vigilanza a difesa del mercato della valuta italiana nell' interesse dell'economia e del credito del Paese; ma chiede i poteri anche per maggiori controlli ove fossero necessari.

La situazione del bilancio al 31 luglio u. s. presenta i risultati già noti. Da tale situazione si presume che gli impegni di spesa assunti per il mese di luglio ascesero a milioni 1507 e che le variazioni introdotte negli stanziamenti di bilancio, durante il mese stesso, apportarono un aumento di milioni 191, essenzialmente dovuto ai miglioramenti economici concessi agli impiegati e pensionati nel marzo u. s. ed ai sussidi a favore delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

Le entrate del medesimo periodo risultano accertate in milioni 1518 con un aumento di 198 milioni rispetto al dodicesimo della previsione.

Si ha quindi per il detto mese un avanzo di milioni 71, con un beneficio di 56 milioni sulla quota mensile di circa 15 milioni dell'avanzo di bilancio, previsto per l'intero esercizio in milioni 177 e con un miglioramento di milioni 154 in confronto della situazione dello stesso mese dell'esercizio precedente, che segnò un deficit di 83 milioni.

Il progressivo e naturale incremento delle entrate e la cura che la Finanza pone nel contenere le spese, lasciano presumere che anche per il corrente mese di agosto i risultati della gestione del bilancio non saranno dissimili da quelli realizzati nel luglio.

Agevolazioni tributarie per le costruzioni

Su proposta di S. E. il Ministro delle Finanze, il Consiglio dei Ministri approva uno schema di decreto legge concernente agevolazioni tributarie per le nuove costruzioni e contenente:

a) identificazione dei fabbricati di già iniziata costruzione cui spetta l'esenzione per 25 anni, anche se verranno completati fino al 31 dicembre 1928;

b) concessioni di agevolazioni mediante tassazione del reddito graduata in un quindicennio per i fabbricati dei quali non sia iniziata ancora la costruzione;

c) concessione di esenzione di carattere permanente per la durata di 25 anni a favore delle case popolari e abrogazione delle norme di favore per le case economiche.

Lotterie e tombole

Sempre su proposta dello stesso Ministro delle Finanze, il Consiglio dei Ministri passa poi ad esaminare attentamente la situazione che si è venuta a formare nel Paese in materia di lotterie e tombole a carattere nazionale a causa dell'eccesivo numero di siffatte operazioni finora autorizzate.

Il Consiglio, preso atto di quanto ha riferito in proposito il Ministro proponente, ravvisa la necessità assoluta di attenersi rigorosamente alla osservanza di quanto in proposito dispone il R. D. legislativo 8 febbraio 1923 e delibera di opporsi anche a proposte di legge che intervenissero di iniziativa parlamentare per derogare al decreto medesimo che dispone la sospensione fino a tutto il 1930 di ogni altra autorizzazione a concedere lotterie e tombole nazionali.

Altri provvedimenti finanziari

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del predetto Ministro approva uno schema di decreto col quale viene esteso al personale di ruolo della R. Avvocatura Erariale provenienti dal cessato regime, che già aveva ottenuto la assimilazione economica, l'ordinamento gerarchico delle amministrazioni dello Stato.

Con altro provvedimento, proposto sempre dal Ministro delle Finanze, viene consentita l' introduzione in franchigia doganale del glucosio e dell'olio di vasellina bianco impiegati nella brillatura del riso allo scopo precipuo di far beneficiare le industrie similari delle vecchie provincie di una agevolazione che le pilature di riso Trieste e di Fiume usufruiscono tuttora.

Lo stesso Ministro delle Finanze propone, ed il Consiglio dei Ministri approva, uno schema di R. D. inteso ad estendere in sede consuntiva il controllo della Corte dei Conti sulla gestione del fondo di massa del Corpo della R. Guardia di Finanza.

Su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio dei Ministri procede alla nomina dei membri supplenti della Commissione per le contraversie relative all attuazione dell'ordinamento gerarchico.

Il Consiglio approva uno schema di R. D. L. presentato dallo stesso ministro delle Finanze avente per oggetto le operazioni di mutuo ed il collocamento di obbligazioni all'estero da parte di Società, Comuni, Provincie ed altri Enti. Con tale schema di R. D. si provvede:

A) a prorogare al 31 dicembre 1928 il termine già stabilito al 31 dicembre 1925 per ottenere l'esonero dalla imposta di ricchezza mobile;

B) ad estendere le agevolazioni tributarie anche alle tasse di registro, di bollo, ipotecarie o di negoziazione concernenti i mutui e le obbligazioni predette.

Il Consiglio approva uno schema di R. D. col quale, vengono approvate altre tabelle valutate al saggio del 4.25 per cento per la liquidazione degli assegni spettanti agli iscritti al Monte pensioni degli insegnanti elementari in sostituzione di quelli calcolate al saggio del 3.50 per cento annesse al regolamento approvato con R. D. luogotenenziale 7 gennaio 1917. Si approva poi uno schema di R. D. L. inteso ad esonerare dal pagamento della tassa di concessione governativa, gli stranieri residenti nelle nuove provincie, compreso il territorio di Fiume, i quali intendano acquistare la cittadinanza italiana in base alle norme emanate in proposito in occasione dell'annessione. Si approva uno schema di R. D. L. avente per oggetto l'applicabilità alle operazioni del Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati del terremoto 28 dicembre 1908 delle disposizioni riguardanti l'anticipazione dei contributi diretti dello Stato. Con tale provvedimento, inteso ad accelerare le ricostruzioni nelle zone terremotoate, vengono equilibrate per quanto possibile le condizioni fatte ai danneggiati col sistema delle obbligazioni, con quello dei mutui di favore.

Viene successivamente approvato uno schema di R. D. L. del quale si autorizza la spesa occorrente per il trasporto della salma del patriota Stanislao Cannizzaro nel Pantheon di Palermo.

Il Consiglio dei Ministri approva poi uno schema di R. D. L. col quale vengono avocate al Ministro delle finanze le funzioni finora esercitate dal Commissario del Governo per la liquidazione dei beni, diritti ed interessi appartenenti a cittadini di Stati già nemici. Per esercitare tali funzioni il ministro delle Finanze si avvarrà di un ufficio speciale autonomo di stralcio, alla diretta dipendenza del Sottosegretario di Stato, il quale provvederà all'emanazione dei provvedimenti definitivi in via amministrativa e presiederà la Commissione giurisdizionale speciale. Il capo dell' ufficio speciale autonomo di stralcio, da nominarsi con decreto del Ministero delle Finanze, sarà scelto tra i funzionari dell'amministrazione dello Stato, senza sostituzione nel ruolo cui appartiene.

Si approva lo schema di un R. D. L. riguardante la verifica delle ricevute provvisorie rilasciate per il cambio anticipato delle cartelle del consolidato 3.50 per cento emissioni 1902 e 1906. Detto decreto legge contiene disposizioni intese ad autorizzare la pronta consegna, senza preventivi controlli amministrativi, dei nuovi titoli relativi a ricevute provvisorie di deposito delle cartelle suindicate esibite per il cambio anticipato nei casi che tali ricevute siano presentate alla Tesoreria da un Istituto di credito di notevole importanza che ne figuri cessionario, e a condizione che l' Istituto stesso rilasci formale dichiarazione di sollevare l'amministrazione da qualsiasi responsabilità per la consegna dei titoli.

Modifiche alle pensioni di guerra

Il Consiglio ha inoltre deliberato alcune concessioni e modificazioni della legge sulle pensioni di guerra suggerite dalla necessità di eliminare alcune incertezze manifestatesi nella giurisprudenza per l'applicazione della legge stessa. L'assegno integratore della pensione di guerra concesso agl ufficiali di carriera è stato elevato in corrispondenza al numero degli anni di servizio a misura più equa. Le tabelle di classificazione dell' indennità e degli assegni di superinvalidità sono state ritoccate. A coloro che essendo già colpiti da una mutilazione rimangono vittime di successivi infortuni sono accordate delle integrazioni di pensione. I casi di indennità sono estesi a coloro che si siano resi colpevoli di gravi reati. I casi di indennità non sono estesi a coloro che si siano rei colpevoli di gravi reati militari. Agli operai infortunati nei lavori di guerra che avessero presentata erroneamente domanda di pensione di guerra, viene accordata la facoltà di domandare equo indennizzo alla Cassa Nazionale Infortuni. Per i militari di carriera rimasti in servizio si fissa un termine entro il quale potranno denunziare eventuali infermità di guerra ai fini della pensione. Infine viene data sanzione di legge ad alcune norme concernenti provvedimenti a favore dei genitori dei Caduti e degli internati civili.

Il Consiglio approva uno schema di R. D. L. col quale viene autorizzata la maggiore assegnazione in bilancio della somma di L. 4 milioni, ripartite in tre esercizi per provvedere alla costruzione, ampliamento e sistemazione dei fabbricati ad uso delle dogane sulla linea del confine.

GIUSTIZIA

Il Ministro della Giustizia, on. Rocco, propone al Consiglio dei Ministri che approva, i seguenti schemi di D. L.:

Modificazione alle norme sull'ammissione al concorso per uditore giudiziario. Abrogazione dell' ultimo capoverso dell'art. 158 del R. D. 30 dicembre 1923 sull'ordinamento giudiziario allo scopo di consentire che agli incarichi eventualmente conferiti a magistrati dal Ministro Guardasigilli per affari dipendenti dalla amministrazione della Giustizia siano applicabili le stesse norme che disciplinano la ipotesi degli incarichi affidati, sempre a magistrati, da altri Ministri, col semplice consenso del Guardasigilli. Atti esecutivi sopra beni di Stati esteri nel Regno. Istituzione di una Commissione reale per la revisione della legislazione sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

Il Ministero per l'Arma del cielo

L'alta importanza dell'Arma aerea ed il crescente suo sviluppo hanno imposto recentemente di disciplinare in modo organico l'ordinamento. Si delineò fin da allora la necessità di organizzare i servizi centrali nella R. Aeronautica in modo adeguato alle nuove esigenze, e cioè nella forma classica del Ministero, sia per porre l'Arma del cielo in condizioni di parità rispetto a quelle della terra e del mare, sia per conseguire nuovamente la preparazione e la azione e l'azione sul continuo e perfetto collegamento ed una intima cooperazione fra le tre amministrazioni militari, sia infine per poter nel miglior modo provvedere agli importanti problemi dell'aviazione civile.

Ragioni di varia indole e sopratutto la necessità di dare una prima attuazione al nuovo ordinamento dell'Arma consigliarono di differire fino ad ora la costituzione del Ministero, però non avrebbe potuto ulteriormente essere procrastinata senza danno dei servizi.

L'erezione del Commissariato in Ministero consentirà all'Aeronautica di avere un bilancio proprio. Il che è richiesto oltrechè dall'autonomia dll'Arma, anche dall'entità degli stanziamenti, i quali ormai ascendono ad una cifra cospicua, pur se ancora inadeguata alle esigenze dell'Arma stessa.

Ove poi si considerino l' immancabile grande sviluppo e la importanza che l'Arma aerea e l'aviazione civile sono destinate a raggiungere in un prossimo avvenire e la necessità di apprestare conseguentemente i mezzi necessari, ancor più risulterà l'opportunità del provvedimento.

Nè la creazione del nuovo Dicastero pregiudicherà in alcun modo la organizzazione unitaria delle forze militari che gia ha avuto un principio di attuazione nella continuazione dell'alto comando, e che per effetto di più mature esperienze potrà ricevere ulteriori sviluppi Chè anzi la conforme struttura delle tre amministrazioni militari indubbiamente faciliteranno l'adozione di un ulteriore definitivo provvedimento unificatore.

Giova altresì rilevare la circostanza non del tutto trascurabile nei riguardi della finanza, che la costituzione del nuovo Ministero non apporta alcun maggior onere al bilancio, ma anzi ne deriverà qualche economia rispetto alle spese già stabilita per gli organici vigenti.

Particolari facoltà vengono dal decreto concesse al Ministro per la sollecita sistemazione del personale a conferma di quelle analoghe consentite dal decreto che istituisce il Commissariato di Aeronautica.

Un apposito articolo dispone circa la prima formazione del bilancio del Ministero.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato e deciso di proporre al Re di affidare l' incarico al Presidente del Consiglio di reggere per « interim » il Ministero dell'Aeronautica.

La seduta del Consiglio ha avuto termine alle 19.45. Il Consiglio tornerà a riunirsi domani, mercoledì, alle ore 15.

UNA LAPIDE SULLA CASA
ove nacque Benito Mussolini

ROMA, 25.

La Segreteria del P. N. F. comunica:

Il giorno 30 agosto avranno luogo a Predappio le seguenti cerimonie: Inaugurazione di una lapide sulla casa ove nacque Benito Mussolini; posa della prima pietra della costruzione delle case popolari; inaugurazione del Museo delle Camicie Nere alle Camminate.

Il Segretario politico del Partito intende dare alla cerimonia una grande solennità ed invita i senatori ed i deputati fascisti a trovarsi a Predappio in detto giorno per le ore 15.

La Federazione Fascista di Forlì oltre a concentrare le rappresentanze fasciste e comunali della intera provincia, provvederà ad organizzare un apposito servizio logistico per trasporto dei membri del Parlamento.

All'adunata prenderanno parte i gonfaloni e le rappresentanze comunali della Romagna e dell' Emilia.

Dumini, Rossi e Bazzi amnistiati
per il fatto Mazzolani

ROMA, 25.

Stamane la Corte di Cassazione, sessione feriale, si è riunita in Camera di Consiglio per deliberare sull'applicazione o meno del recente decreto di amnistia nei confronti di Cesare Rossi, Carlo Bazzi e Amerigo Dumini, imputati di aver avuto parte nell'aggressione contro l'on. Mazzolani.

Come si ricorderà, recentemente la Sezione d'Accusa aveva pronunciato sentenza di rinvio a giudizio dei tre imputati in conformità alle richieste del P. M.

La Suprema Corte, conformemente alle richieste del Procuratore Generale, Appiani, dopo la relazione fatto dal presidente Bianchi, ritenendo che il movente politico non possa escludersi nell'aggressione patita dall'on. Mazzolani, ha applicato l'amnistia in favore di Rossi, Dumini e Bazzi, dichiarando quindi estinta l'azione penale a loro carico.

L'attività dell'Opera Combattenti
nelle bonifiche e nell'agricoltura

ROMA, 25.

Il Comitato dell' Opera Nazionale dei Combattenti comunica:

Fra i reparti della Mostra nazionale delle bonifiche, nei giorni scorsi apertasi a Napoli, richiama l' interessamento del numeroso pubblico di visitatori — nel quale si notano i più intraprendenti e appassionati agricoltori di ogni parte d' Italia — quello dell'Opera nazionale Combattenti.

Il grande Istituto vi espone un'ampia comunicazione della sua attività non solo nel campo delle bonifiche idrauliche, ma in generale nel campo agricolo. Le cinque maggiori bonifiche in corso, quelle di Coltano (Pisa); Licola a Varcatura (Napoli), San Cataldo (Lecce), Sanluri (Cagliari) e Stornara (Taranto), sono illustrate a mezzo di grandi fotografie contenenti le indicazioni più minuziose delle complesse opere compiute, in via di esecuzione e in progetto e di nitide fotografie. Oltre il vasto materiale grafico, l' Opera presenta per ciascuna bonifica una compiuta monografia, illustrata da numerose incisioni e completate da esaurienti dati tecnici ed amministrativi.

Dieci persone smarrite
in una grotta presso Pinguente

TRIESTE, 25.

Una grave notizia è pervenuta in mattinata alla presidenza dell'Alpina delle Giulie. Dieci soci della Società, che domenica si erano recati a Pinguente per esplorare una grotta di quei paraggi, non avevano fatto ritorno. Immediatamente vennero prese tutte le misure necessarie per un'azione di soccorso atta a rintracciare i dispersi. Il Comando dei Vigili allestì subito un camion che si diresse a quella volta con tutti gli attrezzi. Anche l'Alpina armò un camion che seguì il primo, provvisto di corde, scale ed altri utensili di salvataggio.

Le grandi manovre navali
La flotta attaccante avvistata

Come si sono iniziate le ostilità

CAGLIARI, 25.

Le ostilità sono cominciate a mezzanotte. Dalla rada di Sant'Antioco, nella quale erano concentrate, le navi del partito rosso sono immediatamente partite. Una parte della squadra scorta il convoglio delle truppe che dovrebbero sbarcare in Sicilia e una parte muove alla ricerca della squadra azzurra, la quale, a sua volta, si è mossa da Augusta allo scopo di ricercare e affondare il convoglio, e impedirgli, comunque, di sbarcare sulla costa sicula.

Le squadre navigano a fanali spenti. Le due navi osservatrici, « Savoia », con a bordo il Re e le alte cariche dello Stato, e « Città di Trieste » con a bordo parlamentari e giornalisti, navigano a luci accese, avvicinandosi alla Sicilia per poi accorrere là dove si svolgerà la parte più interessante dell'azione.

Il partito azzurro ha già messo in moto fin da ieri sera le sue forze aeree per l'esplorazione. Dirigibili ed idrovolanti dividono il compito di indicare la rotta del convoglio e quella della squadra avversaria. Le osservazioni dal cielo si faranno più intense e più efficaci nella giornata di oggi. La distanza tra la Sardegna e la Sicilia è notevole e per di più le rotte, per evidenti ragioni di prudenza, sono allungate, sicchè anche la giornata di oggi, passerà senza incontri decisivi.

Dal « Città di Trieste » non si vede alcuna nave. Da lontano giungono i rombi delle cannonate. Gli esploratori rossi ed azzurri avranno ingaggiato battaglia. Più tardi si comincia a distinguere qualche cosa: fasci di luce intensa e viva piovono dall'alto sulle navi in battaglia che schivano i raggi mentre i cannoncini antiaerei tuonano secchi e precisi. L'aria è rischiarata dai bagliori rossi come di fuoco.

Il Re e il Principe
IMBARCATI SULLA «SAVOIA»

CAGLIARI, 25.

S. M. il Re e S. A. R. il Principe Ereditario dopo un lungo giro automobilistico nel Sulcis, nella parte sud-ovest dell' Isola, si sono imbarcati verso mezzogiorno a Carloforte sulla R. Nave « Savoia ». Mentre la nave stava salpando, le popolazioni di Carloforte, S. Pietro e Sant' Antioco, hanno fatto una grandiosa dimostrazione d'affetto al Sovrano che ne restò vivamente commosso.

Da bordo della R. Nave « Savoia », 25.

S. M. il Re e S. A. R. il Principe Ereditario saranno a Potenza nel pomeriggio del 30.

S. E. Bonzani sul luogo dell'azione

ROMA, 25.

Oggi alle ore 13 e cioè non appena le cure del suo alto ufficio glielo hanno consentito, S. E. il generale Bonzani, Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica è partito alla volta della Sicilia. Egli intende di rendersi conto personalmente della partecipazione delle forze aeree alle manovre navali e farà allo scopo frequenti voli sulla zona di mare in cui le manovre si vanno svolgendo.

Un esploratore incagliato

TRAPANI, 25.

Una squadriglia del partito azzurro era partito stamane in esplorazione. Di essa faceva parte l'esploratore « Bari » il quale, mentre poneva uno sbarramento all' imbocco di Castellammare nella costa sicula, si incagliava. Un idrovolante è partito subito portando la notizia a Palermo. I danni non sono gravi.

L'ammiraglio Simonetti si è recato subito sul posto. Le operazioni di alleggerimento del « Bari » sono state ostacolate dalle pessime condizioni del mare. Si spera che possa essere evitata la dolorosa eventualità di dover gettare in mare una grande quantità di nafta che v' è a bordo.

Il comandante del « Bari » ha radiotelegrafato che, avendo i mezzi necessari, la nave potrà essere disincagliata in 24 ore.

Sull' incidente si apprende che l'esploratore si incagliava a causa della foschia. Nelle ore pomeridiane giunsero nel porto di Palermo due apparecchi idrovolanti di nuovo tipo. Uno di questi che era pilotato da un sottotenente di aviazione proveniente da Vigna Valle, poco mancò che non si sfracellasse sul suolo a causa di una violentissima raffica di vento che lo aveva investito.

Per una forte generazione marinara
Il programma del Consolato del mare

ROMA, 25.

Il Consolato del mare lancia un manifesto nel quale dà i capisaldi del proprio programma: La formazione di una generazione marinara forte per cultura e disciplina, la graduale attrezzatura dei porti, la razionale intensificazione del cabotaggio e della pesca necessari alla vita e allo sviluppo di tutti i paesi costieri, il coraggioso rinnovo della flotta e la doverosa solidarietà co le ardite intraprese marine che fanno giungere lontano attraverso gli oceani la bandiera della patria.

E' convocato a Bari per il 4 ottobre il primo convegno dell' Intesa marinara per la discussione del programma della reggenza. Con tale convegno avrà inizio la ricognizione litoranea. Saranno visitate le più umili borgate e raccolti dovunque con ogni cura tutti gli elementi per lo studio dei problemi del mare.

Commissione di ferrovieri fascisti
ricevuta dal Ministro Ciano

ROMA, 25.

S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni, che ha sempre manifestato viva simpatia per l'attività che svolge l'Associazione Nazionale Ferrovieri fascisti, ha oggi ricevuta una commissione di funzionari fascisti del Compartimento di Roma, costituita dalle rappresentanze dei diversi rami del servizio delle Ferrovie.

La Commissione, composta del delegato dell'organizzazione, Felicella, del segretario Compartimentale, dei funzionari Cogliati e Dezza, e del delegato Compartimentale cav. Pucci, ha esposto a S. E. il Ministro gli scopi della nuova organizzazione dei gruppi di funzionari fascisti.

S. E. Ciano si è vivamente compiaciuto dell'attività dell'Associazione Ferrovieri fascisti ed ha invitato i nuovi gruppi a svolgere opera fattiva ed efficace nell' interesse dell'Amministrazione e del Paese.

IL PERFETTO SERVIZIO FERROVIARIO
per l'Anno Santo

ROMA, 25.

Il Direttore Generale dell' Opera « Cardinale Ferrari », la quale ha recentemente organizzato uno dei più importanti pellegrinaggi a Roma per la ricorrenza dell'Anno Santo, ha fatto pervenire all'on. Ciano, Ministro delle Comunicazioni, la seguente lettera:

« Eccellenza! Gli ottomila lavoratori lombardi che furono pellegrini con l' Opera « Cardinale Ferrari » a Roma, mi incaricano di porgere all' Eccellenza Vostra i loro più cordiali ringraziamenti per l'ottimo e puntuale servizio di cui furono favoriti. Prego V. S. di gradire questi omaggi di affettuosa riconoscenza. Con devoto ossequio ho l'onore di professarmi dev.mo Mons. Giovanni Rossi ».

La questione dei debiti

PARIGI, 25.

Il corrispondente dell' « Echo de Paris » a Londra telegrafa che Caillaux ha energicamente insistito sulla necessità di un uguale trattamento per la Francia e per l' Italia.

La opinione pubblica francese non può accettare i due pesi o le due misure dell' Inghilterra. Distinguendo sulla capacità finanziaria dei due Paesi non si può proibire di pensare che niente sarebbe più maldestro per il Gabinetto di Londra che cedere alla tentazione di lasciare accreditare l' impressione che l' Inghilterra pensi, nella questione dei debiti, di guadagnare le buone grazie dell' Italia a spese della Francia.

L' ESPOSIZIONE Internazionale di La Paz è stata inaugurata con grande successo. Le principali sezioni sono quelle del Cile, del Perù, dell'Argentina e dell' Italia.

La guerra in Marocco

PARIGI, 25.

I giornali hanno da Fez:

I Caids e tutti i capi di Bomara sono partiti per Aidjr ove Abd El Krim li avrebbe rimproverati e puniti a causa della debole resistenza da essi opposta durante le ultime operazioni del generale Sursar.

Un gruppo misto ha rifornito i Matouf e ha liberato completamente i dintorni del posto mediante un'azione combinata di artiglieria e di cavalleria.

Attualmente duemila famiglie dei Tsoults sono rientrate a Melchtas con il loro bestiame ed hanno fatto atto di sottomissione.

Il nuovo "investigatore sottomarino"

LONDRA, 25.

L' ingegnere navale Aroldo Dartnall, di Southampton, ha inventato un piccolo sommergibile, di tipo nuovissimo, da lui chiamato « investigatore sottomarino ». Sebbene di dimensioni ridottissime e di costruzione poco costosa, quella nave può speditamente del pari navigare alla superficie, sommergersi a qualunque profondità, posarsi sul fondo marino o manovrarvi. Così, assicura l' inventore, il quale prevede nel suo apparecchio il futuro vero « occhio della marina ». Rimorchiato, ad esempio, da una nave, o comunicante con questa per telefono, o dotato a sua volta d'un potentissimo sistema d' illuminazione all'esterno, l' « investigatore » può rendere incalcolabili servigi alle ricerche idrografiche, alla fotografia sottomarina, alle operazioni di salvataggio, di ricupero e di rigalleggiamento.

Notizie brevi

IL CONGRESSO EUCARISTICO di Borgotaro si è svolto con grande affluenza di fedeli e numeroso pubblico convenuto da varie parti e alla presenza di alti prelati tra cui l'Arcivescovo di Piacenza. Nessun incidente ha turbato le varie manifestazioni. L' intervento della Milizia e della musica dell' 80.a Legione ha prodotto la più favorevole impressione nel pubblico.

PANGALOS, Presidente del Consiglio greco, recatosi ad assistere alle feste del Santo Patrono di Zante, ha visitato il Circolo di opposizione metaxista ed ha pronunciato un discorso nel quale ha affermato che farà le elezioni in un regime di completa libertà ed ha aggiunto che nessun regime può imporsi con la spada e che egli ha l'unico scopo di portare la conciliazione nel Paese.

LA TEMPESTA ha ritardato la partenza da Santander (Spagna) per Orano della squadriglia dei cacciatorpediniere italiani. Il comandante di essa ha fatto visita alle autorità per ringraziarle delle accoglienze fatte ai suoi marinai. L'addetto all'Ambasciata d' Italia ha offerto una colazione alle autorità locali.

CRONACA PROVINCIALE

La Battaglia del grano in Provincia

A Valvasone

(24). — Oggi che l'argomento per la battaglia del grano è della più palpitante attualità, crediamo opportuno e utile pubblicare due autorevolissimi giudizi pervenuti al nostro Rev. Arciprete don Giovanni Ciriani, autore del pregiato volume: «Gesù amico degli agricoltori».

Il Ministro per l' Economia Nazionale così si esprime: «Rev. Signore, — Mi è pervenuto il volumetto «Gesù amico degli agricoltori» che Ella mi ha inviato. Molto si attende il Governo da tutti i buoni cittadini e specialmente da quanti, come i Reverendi Parroci, vivono più a contatto ed hanno maggiore ascendente spirituale sulle popolazioni, per la maggiore riuscita della santa battaglia per il pane nazionale. Ella è già fra i capitani più benemeriti di essa e sono certo che vorrà intensificare la sua azione preziosissima. La ringrazio per il gradito omaggio e La prego gradire distinti saluti. — BELLUZZO».

Il prof. Tito Poggi, membro della Commissione permanente per il grano, così elogia l'opera: «Rev. e Chiarissimo Don Ciriani, — Le sono molto riconoscente per il Suo bel libro: originale, profondo, santo. Bravissimo! Con Lei, sono lieto io pure di trarre dal Suo ottimo lavoro i migliori auspici per la vittoria del grano. Suo obbligatissimo TITO POGGI».

Il Rev. Don Giovanni Ciriani, già Capitano di Artiglieria, da due anni, con il suo lavoro tutto ispirato alla carità cristiana, presago delle necessità sopraggiunte, compilava il libro che oggi desta il più grande interesse, perchè di somma utilità. Suggeriamo a tutti gli italiani in genere l'opera italiana e cristiana.

A San Daniele

(24). — Alle 10 di ieri, nella sala del Consiglio comunale, si è riunito per la prima volta il Comitato comunale per la battaglia del grano.

Il presidente del Comitato, nob. cav. Carlo Narducci, ha dichiarato aperta la seduta per la «battaglia del grano» nel Comune di San Daniele e, dopo aver portato il saluto dell'Amministrazione Comunale a tutti i componenti il Comitato, ha dichiarato aperta la discussione sul modo con cui organizzare la battaglia stessa.

A voti unanimi venne deliberata la aggregazione al Comitato del Direttore della locale Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Come primo passo per la propaganda fra gli agricoltori venne deliberata la istituzione di un certo numero di campi sperimentali, alle cui cure dovranno attendere i tecnici componenti il Comitato. Le zone nelle quali dovranno sorgere i campi sperimentali sono:

1) Uscita dall'abitato verso Rodeano — 2) Uscita dall'abitato verso Rive d'Arcano — 3) Uscita dall'abitato verso Villanova — 4) Uscita dall'abitato verso Ragogna — 5) Uscita dall'abitato verso San Tomaso — 6) Uscita dall'abitato verso Fagagna.

Nella frazione di Villanova verranno istituiti due campi: uno verso San Daniele e uno verso Carpacco.

Nella frazione di Cimano ne verrà istituito uno nel centro della campagna.

Il Comitato non intende assumere la diretta conduzione dei campi sperimentali. Li affiderà ai singoli proprietari tenendo cura però di sorvegliare che la lavorazione della terra, la semina, la concimazione e la successiva tenuta dei campi venga fatta con metodi razionali secondo i dettami della scienza e della pratica agricola.

Il raccolto sarà lasciato ai singoli proprietari dei campi sui quali verranno fatti gli esperimenti ed a maggior contributo per la concessione dei campi stessi, il Comitato distribuirà gratuitamente i semi eletti e, a seconda dei fondi a disposizione, gratuitamente o a prezzi il più possibile ribassati, i concimi chimici.

Oltre alle provvidenze pratiche di cui sopra, il Comitato ha deliberato di istituire un concorso a premi fra gli agricoltori del Comune per la maggiore e migliore produzione per ciascun campo.

Venne nominata una commissione per la scelta dei campi da istituire a modello, con il compito di sbrigare il lavoro entro l'entrante settimana.

Sabato sera, 29 corrente, avrà luogo la seconda riunione del Comitato, nella quale saranno comunicati i nomi dei proprietari che concederanno i campi per gli esperimenti e la ubicazione precisa dei campi stessi

Nella stessa riunione verrà trattata la questione del finanziamento del Comitato.

A Moruzzo

(24). — Indetta dalla Sezione del Fascio per domenica 30 corrente alle 10 ant. avrà luogo in S. Margherita una importante riunione di agricoltori. In essa il prof. cav. Marchettano direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura esporrà i provvedimenti governativi a favore dell'agricoltura e le principali norme razionali per la coltivazione del grano. Presenzieranno all'adunanza lo illustre generale Ronchi segretario provinciale del Fascio ed un membro della Federazione Combattenti che più tardi, in una sala del Panorama riuniranno tutti i combattenti del Comune e quindi i fascisti.

Dato il carattere e l' importanza delle riunioni si prevede fin da ora un numeroso concorso di agricoltori. Le riunioni avranno luogo anche in caso di tempo piovoso.

A Gradisca

(24). — Anche nella nostra città si svolge attiva la propaganda per la maggiore produzione del grano. Questa mattina, convocati dal nostro Sindaco cav. Finetti, numerosi contadini si sono radunati sulla «Rotonda» del Marcaduzzo per sentire una interessante conferenza del prof. Miniscalchi, preside della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Fra giorni si formerà un Comitato del grano e altre conferenze pratiche verranno tenute ai nostri agricoltori.

Da PONTEBBA

Politicantismo in luogo di sacerdozio

(25). — Veniamo a sapere che don Boria, parroco di Pontebba, che ha sempre preferito al suo ministero spirituale la veste del politicante, ha escogitato ora qualche cosa di nuovo, mai sentito in nessuna contrada d' Italia.

E' noto come a Pontebba sia risorta la Sezione fra gli ex-combattenti, aderente alla A. N. C. che, con carattere prettamente apolitico e con l' unico scopo di valorizzare l'opera dei reduci dalle trincee affratellandoli sotto un' unica bandiera che tanta benefica attività ha già svolto fra gli ex commilitoni.

In opposizione a questa, certi messeri, smaniosi di mettersi in vista sulla ribalta della vita paesana, dopo la fine prematura dell'«Italia Libera», si sono riuniti in un gruppo di combattenti indipendenti e si sono sbracciati a raccogliere fondi per offrirsi un vessillo sociale. Raggiunto l' intento, ecco entrare in scena don Boria per costituire, sotto i suoi auspici e a modo suo, l'Associazione ex-combattenti... femminili, (speriamo non siano le terribili «suffragette» inglesi), per suo uso e consumo e sotto la denominazione «Madri e spose di ex combattenti vivi e morti», impegnandosi lui stesso a dettare lo statuto sociale che avrebbe poi letto e discusso in Chiesa. E quest'Associazione dovrà essere la detentrice della bandiera degli indipendenti da custodirsi in Parrocchia.

In questi giorni infatti lo zelante sacerdote, infaticabile quando si tratti di svolgere le sue mene politiche, ma non altrettanto zelante nel ricostruire le Chiese della sua parrocchia che sono ancora quasi come le ha lasciate la guerra, si è dato attorno, bussando casa per casa, per convincere le madri e le spose di ex combattenti non aventi... ad aderire all'Associazione del suo cuore; si dice perfino che l' intraprendente parroco abbia avvicinato il signor Prefetto per cattivarsi le sue simpatie.

Parecchie donne aderirono, credendo di costituire una Sezione delle «Madri e Vedove dei Caduti in Guerra», nobile e santa istituzione a cui don Boria si dichiarò esplicitamente contrario.

Ora noi di fronte alla situazione creata dal Rev. Parroco che, con questo suo agire verrebbe a scindere per sempre in frazioni la famiglia dei combattenti che raccolsero il monito dei 500 mila fratelli Caduti per lo stesso ideale, sentiamo il dovere di fare le seguenti dichiarazioni:

Sappia don Boria, sappiano tutti i saputelli da caffè, che la Sezione che noi abbiamo ricostituito è aperta a tutti indistintamente gli ex combattenti e che scopo precipuo nostro è quello di raggiungere nuovamente la concordia ... tutti i reduci dalla fronte.

... chiediamo noi al nuovo adepto ... tessera di partito, vogliamo soltanto che viva ancora nel suo petto il santo ideale per cui ha combattuto, sofferto e vinto; vogliamo che ricordi ancora le giornate in cui l' incubo della morte ci rendeva tutti più che fratelli, unendo in intima comunione le nostre anime; da questi sentimenti sono animati gli uomini che militano nelle file della nostra Associazione, questi i fratelli che noi cerchiamo di riunire, difendere e proteggere. Noi non facciamo esclusioni di sorta: tutti coloro che hanno indossato il grigio-verde, che amano la Patria al di sopra di ogni cosa, saranno i nostri compagni di fede e troveranno in noi i fedeli e leali commilitoni come ai tempi delle trincee.

Di fronte a questi nostri sinceri e leali sentimenti appaiono ben meschine le aspirazioni di coloro che vorrebbero sotto il manto della religione raggiungere dei fini che potrebbero disgustare ed inasprire gli animi nostri. E tutto ciò per soddisfare l'ambizione di qualche persona dedita più alla politica di canonica che alle pratiche religiose e tutto ciò sotto gli auspici di un parroco che meglio farebbe dedicandosi all'alto ministero affidatogli.

Sembra infatti che don Boria dopo l'effimera vittoria elettorale aventiniana alla cui causa ha dato tutto se stesso, centuplichi la sua attività per trasformare Pontebba in uno di quei paesucoli di buona memoria ove l' intraprendenza popolare e la sovrapposizione dei parroco arrivano alle estreme conseguenze.

Vi è persino qualcuno che ha paragonato la nostra cittadina con un Comune del Canal del Ferro, ove un monsignore è riuscito a dividere il paese in due fazioni contrarie, con quali deleterie conseguenze ognuno può immaginare. Crede forse costui che ha costituito una pleiade di Associazioni Femminili dai nomi i più svariati, sia giunto il momento d' ipotecare la sacra famiglia dei combattenti? O non gli sembra più opportuno invece abbandonare si gravose cure terrene e vigilare alla salvezza spirituale delle pecorelle a lui affidate?

Ed a proposito della nuova Associazione che vuol costituire, metta le carte in tavola e parli chiaro a noi, combattenti che abbiamo il dovere ed il diritto di sapere dove vuol arrivare e che cosa si propone il Rev. don Boria servendosi ora del nome di ex-combattenti.

Il Consiglio della Sezione dell' A. N. C.

Da PRATA DI PORDENONE

BENEFICENZA

(25). — In memoria della defunta signorina Gina Gasparini vennero fatte le seguenti oblazioni alla Congregazione di Carità:

Gasparini Giovanni L. 1000 — Brunetta cav. Ernesto, 50 — Brunetta Attilio, 25 — Ormenese Olivo, 25.

Vennero inoltre versate dal signor Gasparini Giovanni: L. 500 alla Sezione di Udine dei Tubercolotici di guerra L. 250 all'Asilo Infantile di Prata e L. 250 al Patronato Scolastico.

La signora Elvira Bagatin in Balliana ha versato, in occasione dell'anniversario della morte del figlio Giacomo L. 100 perchè siano distribuite agli orfani di guerra più bisognosi.

Da CIVIDALE

Esposizione agricola industriale

(25). — Ieri sera presso la sede del Comizio Agrario si è convocato il Comitato esecutivo della Esposizione Agricola Industriale indetta per il 5-13 settembre p. v. e fra le varie deliberazioni ha formulato l'elenco delle Autorità da invitare per il giorno della inaugurazione. Entro la settimana verrà pubblicato il manifesto. Intanto procedono alacremente i lavori di adattamento del locale, del parco e sue adiacenze.

Le domande di concorso, anche in questi giorni, continuarono a pervenire e per soddisfare alle nuove richieste, sono stati disposti nuovi lavori nello interno e nell'esterno del vasto e bellissimo locale.

PESCA DI BENEFICENZA

Seguito dei doni offerti per la Pesca di beneficenza pro erigenda Casa di Ricovero:

S. E. barone Elio Morpurgo, senatore del Regno: grande astuccio trincianti in argento — S. E. Mons. Anastasio Rossi, Arcivescovo di Udine: astuccio trincianti in argento — signor Vuga Giuseppe di Udine L. 50 — Paciani dott. Luigi L. 10 — Istituto Assistenza Sociale di Carraria: striscia copri-buffet e n. 6 buste porta tovaglioli — Sclausero Maria L. 10 — Bacchetti Luigi: orologio in argento — Sartogo cav. dott. Antonio L. 50 — Scaunich Basilio: ombrello seta e astuccio toilette per viaggio.

Il Comitato della Pesca di beneficenza pro erigenda Casa di Ricovero, consapevole dell'improbo lavoro di preparazione, prega quei gentili che promisero il loro ambito concorso, di sollecitare il recapito del loro dono, e fa fidanza in quanti sono convinti dello scopo altamente umanitario e civile.

CORSA CICLISTICA
III. Coppa Cividale

Lo Sport Club Cividale ha indetto una grande Corsa Ciclistica per dilettanti di terza e quarta categoria che si intitolerà «III Coppa Cividale». La corsa avrà luogo il giorno 6 settembre 1925 alle ore 9 ed i concorrenti che si saranno iscritti come dal regolamento, dovranno effettuare il seguente percorso: Cividale — Faedis — Nimis — Tarcento — Tricesimo — Udine — Pradamano — Buttrio — Manzano — Cormons — Medana — Dobra — S. Andrat del Judrio — Corno di Rosazzo — Cividale (Km. 105 circa).

La Giuria è composta dai signori: Russo O., Starter — Scozlero Carlo, Giudice d'arrivo — Foliccaldi Romano — Volpe Ottavio — Morandini Valentino, ispettori di percorso.

I premi che saranno distribuiti ai concorrenti consistono in ricchi oggetti artistici, medaglie d'oro, vermeille e argento.

Alla Società meglio classificata nei primi dieci verrà assegnata la «Coppa Cividale».

Ai primi 15 arrivati saranno assegnati rispettivamente premi del valore di L. 240 — 200 — 140 — 115 — 35 — 35 — 25 — 20 — 20 — 20 — 15 — 15 — 15 — 10 — 10 — Dal 16.o al 20.o medaglia d'argento.

Premi per corridori di quarta categoria: ai primi tre arrivati rispettivamente premi del valore di L. 40 — 25 — L. 20.

Ulteriori eventuali premi che si attendono da Associazioni ed Enti che già aderirono alla grande manifestazione ciclistica verranno resi noti a mezzo dei giornali locali.

Il regolamento stabilisce che la corsa è libera a tutti i dilettanti di terza e quarta categoria muniti di licenza della U. V. I. e con le consuete norme.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede dello Sport Club Cividale, Viale Principessa Elena, fino alle ore 22 di lunedì 7 settembre. Le stesse non saranno valide se non accompagnate dalla tassa di L. 3 per i corridori di terza categoria, di L. 2 per quelli di quarta.

Sul percorso della gara verranno stabiliti i seguenti controlli: Tarcento (firma), Udine (gettone), Medana (timbro). Altri controlli segreti saranno stabiliti lungo il percorso.

Da TARCENTO

IL GEOM. DE GAETANO parla a 300 operai

(25). — L'altra mattina, precedentemente convocata, si è svolta l'assemblea del Sindacato nazionale Operai Tessili di Bulfons. A distanza di otto giorni gli operai del Cascamificio si sono radunati per ben due volte.

Presiedeva il segretario sindacale, geom. De Gaetano, il Direttorio del Sindacato era al completo.

Il geom. De Gaetano ha esposto l'esito delle trattative con la direzione dello stabilimento svolte dal Segretario generale sindacale, signor Alceo Castellani.

Aperta la riunione su importanti questioni d'interesse generale, hanno parlato numerosi operai ed operaie che gremivano letteralmente la platea e le gallerie.

Ad unanimità è stato votato un ordine del giorno sulla richiesta d'un aumento di salario per far fronte al caro-vita.

Ha chiuso la discussione il geom. De Gaetano che ha finito salutato dagli applausi della massa imponente degli operai.

L'assemblea si è sciolta ordinatissima fra il più vivo entusiasmo.

RICHIESTE OPERAIE alla Direzione del Cascamificio di Bulfons

Ieri la commissione interna dello stabilimento di Bulfons ha chiesto di conferire col Direttore, ingegnere Mazzucchelli, per presentare i desiderata della maestranza su questioni che si ritiene riflettere le ferie, le multe, i cottimi, sussidi per ammalati e le maggiori percentuali di salario per gli operai lavoranti a squadre.

Non si sa ancora se la Direzione ha ricevuto la commissione.

BENEFICENZA

(25). — Primo elenco delle oblazioni pervenute al Comitato fascista di Assistenza civile per onorare la memoria della compianta signora Filomena Linda Pividori madre del cav. Giuseppe Pividori:

cav. Giuseppe Pividori e famiglia lire 1000 — Addon Salvadori 10 — prof. A. Sporeni, 20 — avv. Vincenzo Angeli, 50 — cav. Angelo Angeli, 5 0 — cap. Antonio Grasselli, 25.

Da MORTEGLIANO

ONORARE BENEFICANDO

(25). — Per onorare la memoria del compianto signor Cesare De Campo, benemerito assessore di questo Comune e apprezzato Direttore dei Setifici Brunich e Mazzaroli, furono erogate le seguenti offerte:

Sorelle Brunich L. 300 — De Anna Giovanni, 5 — Attilio Picotti, 10 — Società Filarmonica di Lavariano, 15 — Moro Giovanni, 10 — Vesca Francesco, 10 — Pietro Tunini, 5 — Ferrando Onorio, 5 — Michelini Camillo, 5 — Domenico Pittoni, 25 — Muzzolini Ugo, 5 — Tirelli Riccardo, 5 — Borsetta Silvio, 5 — Canara Riccardo, 5 — Del Frate Virginio, 5 — dott. Italo Salvotti e famiglia, 10 — Picotti Augusto, 10 — Pavan Adolfo, 5 — Picotti Arturo-Celestino, 20 — De Paoli Angelo, 10 — Turco Giovanni, 5 — Madrisotti Achille, 5 — Mosanghini Giuseppe, 5 — Ferro Luigi, 5 — Tirelli Luigi, 5 — Ferro Giovanni, 5 — Barbina Francesco, 10 — Drigani Silvio, 10 — Zanutta Carlo, 50 — Zingone Felice, 3 — Savani Giuseppe, 3 — Cantarutti Elia, 4 — Comand Ettore, 1 — Della Negra Angelo, 10 — Di Giorgio Pietro, 5 — F.lli Donati, Latisana, 15 — Peressini Caterina, 5 — Pagura Dora, 5 — Meneghini Alice, 5 — Famiglia Giov. Gius. Pinzani, 50 — Famiglia Enzo Cicuto, 30 — Augusto Cosattini, 50 — Giov. Toniolo, 30 — Tirelli Giuseppe, 5 — Paulitti Giuseppe, 5 — Umberto Daniele, 5 — D'Odorico Luigi, 5 — Bigaro Angelo, 5 — Meneghini Guido, 10 — Della Mora Giuseppe, 5 — Mareschi Vittorio, 10 — Ferro Angelo, 1 — Badino Giovanni, 5 — Olivo Luigi, 25 — Marchetti dott. Luigi, 25 — Famiglia Claudio Tenteri; 4 — dott. Cesare Presacco, 10 — Bodino Angelo, 5 — dott. comm. G. B. di Varmo, 25 — Ferro Giovanni, 5 — Tirelli Aldo, 10 — Gattesco Igino, 3 — Lodolo Giovanni, 5 — Barbina Giuseppe, 4 — Paulitti Pietro, 5 — Polizzoni Carlo, 15. Totale L. 973 a favore dell'Asilo Infantile «Vittorio Emanuele», Mortegliano.

Lodolo Luigi L. 5 pro Congregazione di Carità — Scarpa Alessandro L. 10 a favore dell'Associazione Mutilati di Guerra di Mortegliano.

Totale complessivo L. 988.

Da MARTIGNACCO

A PROPOSITO DELL'ADUNATA Alpina

(25). — Domenica scorsa, in occasione dell'adunata alpina a Udine, si è ufficialmente costituito il gruppo alpino di Martignacco.

E fin qui niente di male. Senonchè il modo di comportarsi dei promotori e specialmente di qualcheduno di essi, nei riguardi del sottoscritto, e di qualche altro ex alpino, è discutibile.

Il sottoscritto, domanda ai promotori perchè non gli hanno mai fatto pervenire un invito alle adunanze tenutesi in antecedenza alla costituzione. Non occorreva una grande intelligenza per capire la necessità di certi riguardi. Modestia a parte, il sottoscritto è il più elevato in grado in militari di truppa, ex alpini del Friuli, ed anche il più decorato; ed è iscritto all'Associazione Nazionale Alpini sino dal congedo; per questo, meritava di venire trattato almeno quanto il più scarpone fra gli scarponi.

Forse si indovina questa esclusione col fatto che qualche caporale notoriamente rosso scarlatto, non avrebbe sopportato l'intromissione di persone che sempre ed apertamente hanno professato sane idee patriottiche.

Giovanni Lizzi

Da BUIA

CRONACA TRISTE

(25). — Ieri nelle prime ore cessava di vivere in ancor giovane età la signora Caterina Minisini procuratrice della ditta Savonitti di qui. La signora, donna di squisite ed elette virtù famigliari, lascia di sè la più buona e soave memoria e il più desolato rimpianto.

Ai figli, alle figlie, al fratello Enrico, ai congiunti tutti ed in modo speciale al valoroso figlio Matteo esprimiamo le nostre più vive e sentite condoglianze.

NUOVA FILANDA

Quanto prima anche a Buia sorgerà uno stabilimento per la lavorazione della seta.

Siamo informati che il distinto cav. ing. Vittorio Lodigiani ha in questi giorni acquistato un vasto fabbricato con terreno adiacente nel centro del paese col fermo proposito di dar tosto mano ai lavori per l'erezione di una grande filanda.

Va dato lode speciale al signor Andrea fu Pietro Nicoloso che con animo veramente filantropico ha voluto privarsi di una proprietà alla quale era tanto affezionato, pel bene ed interesse dei suoi paesani.

Il paese tutto ne tributa le lodi e gli rende omaggio di gratitudine.

L'industria potrà così sorgere mercè l'interessamento del nostro amato Sindaco cav. Barnaba e del distinto industriale signor Gio. Batta Nicoloso.

Da CODROIPO

UNA BRILLANTE AFFERMAZIONE di Brussolo

(25). — Domenica 23 ebbe luogo su un percorso di 160 chilometri il quinto circuito del Grappa.

A detta corsa parteciparono 38 concorrenti fra i quali il campione veneto Reffo Carlo della «Ciclisti Padovani» e molti altri bravi corridori. Della nostra Società partecipava Romolo Brussolo.

Appena dato il via, Reffo balza al comando e ma Cornuda si ferma per girare la ruota e viene raggiunto da Brussolo e da due altri corridori. A due chilometri dall'arrivo il campione veneto raggiunto con un magnifico inseguimento raggiunge i fuggitivi e vince il traguardo con una brillante volata, seguito a una macchina dal nostro Brussolo.

Rallegramenti e auguri all'intrepido corridore per maggiori affermazioni.

Da LATISANA

SCUOLA MEDIA

(25). — Durante l'intero mese di settembre si terrà presso l'Istituto un Corso preparatorio per gli esami di ammissione alla prima classe, a cui possono accedere gli alunni che compirono i dieci anni di età entro l'anno... Ammessi alla prima, più che altro, la ripetizione della materia studiata nelle Scuole elementari, per rafforzare le cognizioni già apprese.

Fin d'oggi si ricevono le iscrizioni presso il prof. Dino Capello.

Da PORDENONE

LA CHIESA DI S. GIOVANNI

(25). — Il giornale locale «Il Popolo» pubblica una lunga lettera a firma «un vecchio pordenonese» in merito alla progettata demolizione della vecchia Chiesa di S. Giovanni situata in fondo S. Giovanni.

La lettera, corredata da cenni storici, vorrebbe negare la pretesa proprietà dei conti di Montereale sulla chiesa stessa.

La demolizione, per le avvenute pratiche di qualche interessato, della chiesa sembra ora sospesa in attesa di decisione.

E' nostro parere però che lo sconcio di una chiesa completamente abbandonata che ha ospitato in questi ultimi tempi negozio di legna, di vino, di frutta e qualche altra cosa innominabile, venga a cessare. O si deve riparare ridandole il suo decoro o si deve demolire. Nei riguardi della pretesa proprietà Montereale intervengano pure le fabbricerie interessate e siano prese quelle deliberazioni che servano a por fine a questa vecchia questione.

Si noti poi la tardiva lagnanza del «vecchio pordenonese» quando si pensa che la chiesa stessa trovasi nell'attuale stato di indecoroso abbandono fino dal 1880 circa. Va bene meglio tardi che mai. Ma ci sembra sia ora troppo tardi.

COPPA S. MARCO

A cura della giovane Associazione Sportiva S. Marco, domenica 30 corrente si svolgerà una corsa su strada per la disputa della «Coppa S. Marco».

Alla gara potranno partecipare tutti quei corridori che non abbiano vinto alcun primo premio in altre gare.

La corsa si svolgerà sul seguente percorso: Pordenone — Sacile — Sarone — Polcenigo — Castel d' Aviano — Roveredo — Pordenone (Km. 60 circa).

Le iscrizioni si ricevono presso il Bar Santin in corso Vittorio Emanuele.

LA FILARMONICA A VITTORIO

Domenica la banda della Filarmonica diretta dal maestro Mariotti, si è portata a Vittorio Veneto dove, in occasione delle tradizionali feste di S. Augusta, ha svolto un applaudito programma.

I bravi filarmonici, accolti con deferenza da quel Comitato e dalla popolazione, hanno fatto buona impressione per l'esecuzione perfetta e per il bel affiatamento fra i suonatori. Dopo il concerto i filarmonici si riunirono a banchetto dove non mancarono i brindisi e la massima allegria.

I RISULTATI del Concorso Magistrale Comunale

Presso la sede della Scuola Complementare sono seguiti nei giorni scorsi gli esami per l'ammissione degli Insegnanti elementari al concorso bandito dal nostro Comune per i posti che si renderanno vacanti nel biennio 1925-27.

La Commissione composta del Sindaco, del cav. prof. Duse, vice-presidente; dei professori Del Piero e Santangelo di Udine, Grignaschi di Gorizia, dello Ispettore Scolastico e del Direttore Marcolini, ha ultimato le operazioni d'esame concedendo l'approvazione ai seguenti insegnanti: Taiariol Ate, Larese Amelia, Turchet Iolanda, Locatelli Gina, De Bernardo Arrigo, Melchior Maddalena, Maitan Carmela, Ragagnin Maria.

ATTENZIONE!

Riceviamo e pubblichiamo:

Sappiamo che in questi giorni la nostra zona è battuta da antiquari (ebrei?) che visitano canoniche e chiese, e con insistenza degna di miglior causa cercano di acquistare oggetti antichi.

Conosciamo dei Parroci che non hanno abboccato all'amo... benchè dorato. Riteniamo di dover mettere sull'avviso sacerdoti e fabbricerie ricordando le rigide disposizioni proibitive per tali alienazioni, sicuri che anche l' Ispettorato ai monumenti terrà d occhio la cosa.

Giusto il richiamo; ma perchè quella parola «ebrei?». E se fossero «cattolici»?

CONCERTO

Sabato sera in piazzale della Stazione la banda dell' Istituto Musicale diretta dal maestro cav. Buja, ha eseguito, fra gli applausi del pubblico numeroso, un importante concerto.

FARMACIA DI TURNO

Fino a sabato 29 corrente farà servizio di turno la farmacia Veroio in corso Vittorio Emanuele.

Da POVOLETTO

FESTE E CERIMONIE SOLENNI

(25). — Domenica si è svolta una triplice cerimonia alla presenza di una moltitudine di popolo venuto da Udine e dai paesi limitrofi.

Ricorreva infatti la festa annuale della Madonna, il cinquantenario della banda musicale. Si colse anche l'occasione per consegnare in forma solenne le insegne a monsignor Drigani nominato canonico.

Durante l' intera giornata si alternarono nei riusciti concerti le brave bande di Povoletto e di Colugna, che percorsero il paese addobbato con molto buon gusto e tappezzato di manifesti inneggianti alla banda e al monsignor Drigani.

Dopo le cerimonie religiose venne offerta al maestro della banda locale una ricchissima bacchetta guernita in argento. Parlarono il prof. Zani parroco di Attimis ed il rev. Parroco cav. Giovanni De Monte instancabile organizzatore della festa cui si deve ascrivere il merito dell'esito brillantissimo.

Alle 18 venne estratta la Tombola di beneficenza che ebbe un esito più che soddisfacente.

La serata si chiuse con un grandioso spettacolo pirotecnico eseguito dall'artista udinese Giulio Del Zotto che con gli scherzi più bizzarri e complicati che si possano immaginare in pirotecnica si fece molto onore e venne rimeritato da vivissimi applausi. Ammirati in particolar modo i fuochi aerei ed il finale ramoreggiante. Al bravo e simpatico signor Dal Zotto congratulazioni vivissime.

CRONACHE GORIZIANE

Una tromba d'aria imperversa sul Goriziano

La stazione centrale gravemente danneggiata

Case scoperchiate - Un morto e vari feriti

GORIZIA, 25.

Ieri, alle ore 20.55, una improvvisa e violenta tromba d'aria si scatenava con forza inaudita sulla parte meridionale della città e nei sobborghi. La furia del vento, che memoria d'uomo non ricorda nella nostra città, ha provocato l'improvvisa interruzione della corrente elettrica seguita poco dopo da un sinistro boato e da dense nubi di polvere frammiste a fitta pioggia.

La gente, che a quell'ora numerosa si trovava per le vie della città, impressionata dalla veemenza del turbine si è ricoverata negli atrii delle case e nei caffè in preda a vivo panico.

La forza del vento, in poco più di dieci minuti di tempo, ha provocato gravi danni alle abitazioni della città e del suo immediato circondario nella regione meridionale, interrompendo ogni comunicazione telefonica e telegrafica.

La ragione colpita

Il tremendo turbine è stato preceduto da forti scariche elettriche.

Formatosi a Villanova di Farra, si è poco dopo abbattuto sul sobborgo di S. Andrea, schiantando quattro baracche abitate da operai e scoperchiando tre case. Quivi la famiglia di un certo Ragazzo fu particolarmente colpita. Al crollare del tetto e per quanto la povera madre, Anna Ragazzo, di anni 24, da Vis nate del Judrio, facesse sforzi sovrumani per salvare la sua creatura, Elsa, di anni 4, questa le veniva dalla veemenza del vento strappata dal seno materno e scaraventata a 50 passi di distanza, dove sfracellavasi orribilmente il cranio contro un muro. La povera Anna Ragazzo, testimone della tragica fine della unica creaturina, veniva più tardi violentemente colpita da una trave al capo.

Nel tragico crollo dei tetti, pure certi Giuseppe Boschin di 45 anni da S. Pietro e Agostino Lasrig di 56 anni venivano feriti, rispettivamente alla scapola ed alla gamba destra.

La furia del vento si abbattè anche sulle caserme del 6° Artiglieria e su quella vicina del Genio, asportando completamente i tetti e le tettoie delle vicine baracche, causando un danno di complessive lire 150 mila.

L'Infermeria presidiaria fu pure gravemente colpita. Il padiglione centrale andò quasi completamente distrutto: volarono come fuscelli, letti, materassi e brande. Il fabbricato adiacente ebbe il tetto asportato. Fortunatamente, qui non si hanno a deplorare vittime umane, anche perchè il padiglione era disabitato. Il danno ascende a 100 mila lire.

In via Adelaide Ristori, la «Villa Anna» fu scoperchiata: le macerie e le travi del tetto, abbattendosi sulle vicine case, causarono danni rilevanti.

In via Garzaroli, la casa Cumar rimase pure scoperchiata.

Il danno causato alle due abitazioni supera le 60 mila lire.

Le piantagioni e le case vicine furono anche danneggiate.

Il vortice, continuando il suo tragico cammino, si abbatteva paurosamente sulla stazione centrale, scoperchiando l'edificio e mandando in frantumi lastre persiane e porte. Il magazzino merci ebbe pure a soffrire danni. Il danno arrecato alla stazione si aggira sulle 100 mila lire.

Il comm. Tessadori, direttore compartimentale delle F.F. S.S. di Trieste, è arrivato questa mattina in città per prendere visione dell'accaduto dando pronte e precise istruzioni in merito alle riparazioni dell'edificio.

Nella vcina Campagnuzza, le tribune del Campo sportivo militare sono state completamente sfasciate, causando un danno di circa 50 mila lire.

In città molte piante sono state sradicate e parecchi vetri infranti e tetti leggermente danneggiati.

A Gorizia, il danno complessivo arrecato dal turbine, è stato valutato di 556 mila lire.

A Lucinico si deplora il crollo del campanile della chiesa del cimitero.

A Mossa, il vortice ha scoperchiato cinque case. Quivi è rimasto gravemente ferito alla gamba sinistra certo Giuseppe Brollo, di 24 anni.

Il danno complessivo arrecato dalla tromba d'aria, da una prima inchiesta, è stato valutato a 1 milione di lire.

La Croce Verde Goriziana è accorsa con le due autolettighe nei posti più colpiti apportando ai bisognosi le necessarie medicazioni e provvedendo al ricovero delle famiglie rimaste senza tetto.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO
per scalpellini ad Aurisina

Aderendo ben volentieri al desiderio delle maestranze del fiorente centro marmifero di Aurisina e coadiuvato validamente dal Municipio nonchè dalla Dirigenza di quella Scuola Complementare, anche quest'anno l'Istituto per il promovimento delle Industrie in Gorizia organizzò in proseguimento a quello dell'anno decorso un corso di perfezionamento per scalpellini affidando la istruzione al solerte ed instancabile maestro tecnico Antonio Fornasari che a tale scopo aveva provveduto di sua iniziativa copioso materiale tecnico-didattico.

Alle lezioni di disegno professionale s'iscrissero ben 26 frequentanti, tutti occupati nelle diverse cave di quella zona, in buona parte ex-combattenti. L'istruzione ebbe inizio il 17 agosto a. c. nell'aula della R. Scuola complementare coll'intervento del Sindaco cav. Baschetti, del dirigente scalostico A. Tauce del rappresentante degli industriali architetto Radovich nonchè del delegato dell'Istituto per il Promovimento delle Industrie di Gorizia cap. Gianjacopo Simzig, che tutti in brevi, ma incitanti parole esortarono i frequentanti ad adoperarsi colla loro applicazione e diligenza allo sviluppo artistico di questa importante industria della nostra provincia.

PERQUISIZIONI
nelle case di sovversivi. Un trresto

I Carabinieri di Gorizia, accompagnati dagli agenti della locale Questura, hanno praticato nel pomeriggio di oggi varie perquisizioni nelle abitazioni di noti sovversivi di Lucinico e Piedimonte del Calvario, riuscendo a sequestrare opuscoli di propaganda sovversiva. A Piedimonte hanno arrestato un giovane comunista, fiduciario del partito comunista giovanile.

MUTILATI DISOCCUPATI

La Sezione di Gorizia della Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra, invita tutti i mutilati ed invalidi disoccupati a presentarsi nella sede sociale, in via Morelli, 26, piano terra, dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20.

MONS DOTT. LUIGI FOGAR

vescovo di Trieste e Capodistria, è stato in questi giorni a Gorizia. Il Vescovo è sceso al Circolo Giovanile Cattolico ove ha tenuto una conferenza.

Da CORMONS

FULMINE DISTRUTTORE

(25). — Verso le ore 20.45 di ieri sera si scatenava sulla nostra città un violento temporale, accompagnato da lampi, tuoni e da un forte vento di tramontana, seguito tosto — in certi luoghi — da una leggera grandinata, che non arrecò alcun danno al raccolto. La forza inaudita del vento strappò le tegole di qualche casa senza però causare disastri.

Erano di poco suonate le ore 21 che un forte bagliore seguito da una immediata scarica elettrica si abbattè su una stalla — sita nella vecchia fornace — di proprietà della signora Maria ved. Nadalè. Restarono uccise quattro bellissime mucche, con un danno di oltre 15 mila lire non coperte di assicurazione. Il fulmine entrato da una finestra di levante, faceva il giro della stalla uccidendo le prime tre, lasciandola incolume la quarta per poi far della quinta l'ultima vittima.

SEQUESTRO DI PESCE GUASTO

Ieri, il nostro commissario d'annona signor Giacomo Clement ha proceduto al sequestro di oltre 6 chilogrammi di pesce (tonno) perchè guasto.

Da VIPACCO

I TIRI DELL'ARTIGLIERIA

(25). — Sabato 22 u. s. il Gruppo del VI Reggimento Artiglieria di Vipacco portavasi con le due batterie da campagna presso S. Vito di Vipacco, dove prendeva posizione per i tiri di prova su di un bersaglio posto a distanza sull'opposto versante del Monte Nanos.

Era presente il comandante del VI. Art. colonnello cav. Bono, superiore integerrimo e padre dei bravi cannonieri, il maggiore cav. Cugiani comandante il Gruppo, nonchè tutti gli ufficiali.

I tiri delle batterie incominciarono alle 8.30 e durarono fino alle 13. Abbiamo avuto occasione di ammirare la perfezione delle due batterie, la loro precisione e l'assiduità dei cannonieri della classe 1905. Abbenchè i tiri non fossero che di prova e collaudo per i cannoni, il bersaglio consistente in un muro dello spessore di 50 cm. fu più volte colpito in pieno.

Perfetti i servizi telefonici ed ottici.

Infine il colonnello cav. Bono tenne ai cannonieri un bellissimo discorso, esaltando lo spirito di sacrificio per la arma ed inneggiando al Re.

Il cav. Cugiani, che non risparmia fatiche per portare il suo Gruppo alla perfezione e gli ufficiali tutti possono essere superbi delle belle affermazioni raggiunte.

Da VERPOLIANO

SINDACO DI NUOVO ARRESTATO

(25). — Fu già data notizia dell'arresto avvenuto tempo fa del Sindaco di Verpoliano, Laurencic Giovanni, per essersi opposto all'arma dei Reali Carabinieri, e nella Caserma stessa di questi per aver ferito con il lancio di un calamaio, un carabiniere.

Il detto Sindaco, due giorni dopo l'arresto e la traduzione ad Aidussina, era stato rilasciato.

Si capisce che non solamente andava intorno vantandosi e facendo vedere la sua autorità, ma prendeva addirittura delle arie di sfida.

Ieri però, a ciel sereno, fu tratto di nuovo in arresto con mandato di cattura spiccato dal Procuratore del Re. E ciò è bene perchè tale atteggiamento di coloro che dovrebbero dare l'esempio fra la popolazione allogena non sono certo edificanti.

Da ARTEGNA

OTTIMA RIUSCITA
di una festa benefica

(25). — Favorita dal bel tempo, ebbe luogo domenica — riuscitissima — la festa di beneficenza a favore delle operaie bisognose del Cascamificio Ledra.

Nelle prime ore del pomeriggio cominciò ad affluire un'infinità di gente accorsa da ogni paese per assistere alle gare, rese interessanti dai vistosi premi, e per godere anche le... deliziose note della «Jazz-band» futurista, creata ed istruita per la circostanza, e che non tradì l'aspettativa.

Dopo le divertenti gare delle pignatte, ebbe luogo la corsa dei 100 metri riservata alle donne, e vinta brillantemente da Alice Zossi. Seguì quella di resistenza, vinta allo sprint da Noero Spagnolo.

Alle 16 ebbe inizio il ballo all'aperto che si protrasse animatissimo fino a tarda ora, mentre verso le 22 venne estratta la Lotteria. Trascriviamo qui di seguito i numeri estratti, avvertendo che i premi, trascorsi 10 giorni dalla estrazione, se nessuno non si presenterà a ritirarli, resteranno a favore delle operaie bisognose:

1. premio N. 2647 — 2. premio N. 4005 — 3. premio N. 344 — 4. premio N. 224 — 5. premio N. 1960 — seguono poi tutti gli altri premi coi numeri 1865 — 1467 — 4480 — 1861 — 1407 — 4294 — 3931 — 1755 — 86 — 1384 — 3001 — 292.

Mentre ci congratuliamo col solerte Comitato per la perfetta organizzazione di tutti i servizi, sentiamo il dovere di tributare, a nome anche delle beneficate un vivissimo grazie all'egregio direttore ing. Tentori, al dott. Bedchini ed a tutti gli altri che con tanto entusiasmo cooperarono egregiamente per la buona riuscita della benefica festa.

Da GEMONA

RISPOSTA PER LE RIME

(25). — Prendiamo atto di quanto pubblica il «Friuli» settimanale del 23 corrente, ed attendiamo serenamente, ma sul «chi vive», le promesse risposte, calmi e pronti come coloro che ben conoscono la lealtà dell'avversario.

Per intanto ci permettiamo di affermare che i vincoli fra Triumvirato e Commissario sono sempre stati i più naturalmente stretti; e che il Commissario uomo di senno ed esperienza non comuni, non ha bisogno della nostra difesa e tanto meno della nostra protezione.

Ci permettiamo anche di confermare che i componenti del sottoscritto Triumvirato rispondono per l'appunto ai nomi di Tito Italo Bosello, Giuseppe De Carli, Attilio Antonelli; e ciò per risparmiare all'avversario, che tanto ci tiene a farlo conoscere al pubblico, di ritornarci sopra.

E ci permettiamo di chiedere all'anonimo avversario che cosa intenda con la frase sibillina «poter mutare, a suo agio, persino i fatti e la storia» desiderosi come siamo di scendere ai particolari più minuti.

Ed una osservazione non possiamo tacere circa «il terreno civile della libera competizione» e «basi, di libertà, cioè»; frasi che vorrebbero far sorgere nel pubblico il dubbio che la Gemona attuale sia stata trasformata in una colonia di relegati politici; e non, come in realtà è, il paese più bonaccione del mondo, dove possono vivere ed anche operare (pur troppo anche operare) i don Sturzo, i Zaniboni, i Fantoni in connubio molto istruttivo.

Quanto alla notte del 7 gennaio 1923 che vi compiacete sì spesso menzionare, vi facciamo presente che se essa fosse stata sì violenta come volete farla apparire a quest'ora non avreste più voglia di portarla in campo.

E per oggi basta: in attesa che vogliate enumerare le benemerenze vostre nei confronti del popolo gemonese, sempre elegantemente turlupinato e spesso sacrificato.

Il Triumvirato della Sez. del P. N. F.

ONORARE BENEFICANDO

La settimana scorsa, la cara e gentile signora Filomena Osterman Zozzoli, si spegneva tra il compianto dei cittadini che ne apprezzarono le non comuni doti d'animo e di cuore.

Donna di nobilissimi sensi, tutta dedita alla famiglia, al figlio diletto, comandante Adolfo, che seppe allevarlo nutrendone l'animo di alti sentimenti patriottici: egli nel periodo bellico combattè sulle controtorpediniere nell'amarissimo Adriatico meritandosi la medaglia d'argento al valore e dando così prova alla amatissima mamma di aver saputo trarre profitto del suo nobile insegnamento. Lei stessa durante l'invasione nemica volle accoppiarsi al figlio nella dimostrazione di ciò che è amore alla Patria, contenendosi davanti agli spavaldi comandanti austro-germanici, fieramente e più volte nei casi vandalici richiamandoli al dovere d'umanità e di fratellanza.

I funebri riuscirono imponenti. Il figlio per onorare la memoria della mamma versò al Patronato Scolastico L. 50.

A lui le nostre sentite condoglianze e i nostri ringraziamenti.

Da CAVASSO NUOVO

L'UNIONE EMIGRANTI FRIULANI

(25). — L'Unione Emigranti Friulani, con sede in Cavasso Nuovo ci comunica:

Essendo prossima la decisione della Commissione ripartitrice incaricata di liquidare i danni subiti dagli emigranti compresi nella lista emanata in seguito alla convenzione Italo-Germanica, lista che fu nell'ultima assemblea portata a conoscenza degli interessati, si avverte:

Per concordare definitivamente detti danni in seno alla Commissione incaricata, necessita:

1. Presentare subito tutte le prove (documenti, cifre, testimoni ecc.) atte ad avvalorare la denuncia fatta.

2. Scrivere al nostro legale avv. Danilo Sartogo, Via Ennio Quirino Visconti, 103, Roma, informandolo su tutto ciò che può giovare a quanto sopra e ciò entro il 5 settembre p. v.

BUONA USANZA

Il signor Giuseppe Soravia, rappresentante della Società Idro-Elettrica ing. Margherita elargì la somma di L. 100 a favore della locale Congregazione di Carità.

Il presidente, mentre ringrazia il generoso oblatore, spera che questo atto di solidarietà e di carità sia di esempio a coloro i quali sentono il dovere di porgere aiuto a chi soffre.

Da SPILIMBERGO

MARCO CHEBA IN PROCESSIONE

Capitato per caso a Spilimbergo, ho assistito domenica a quel Congresso Eucaristico ed alla processione. Manifestazione bellissima, con grande concorso di popolo.

E fino qui nulla di male.

Quello che mi ha meravigliato fu di vedere Marco Girella, detto Marco Cheba, e vulgo ex on. Marco Ciriani, in mezzo a un piccolo codazzo di scagnozzi a dar ordini insieme a qualche reverendo per la formazione della processione. E non è tutto. L'onorevole aveva per l'occasione fatto addobbare l'ingresso del suo turrito castello e mi si dice che a sue spese abbia offerto un pranzo per un centinaio di coperti. Non vi sembra un colmo? Questa girandola politica quando si fermerà? Ha forse dimenticato gli attacchi popolareschi alla sua candidatura del '19 e del '21?

X.

Da S. DANIELE

FESTEGGIAMENTI

(25). — Anche quest'anno la tradizionale sagra di S. Daniele avrà la sua celebrazione nel giorno di domenica 30 agosto.

Eccone il programma:

Ore 11: Viale Ragogna, partenza dei concorrenti al Giro ciclistico dei Sette Mandamenti con arrivo alle ore 16 circa.

Ore 16.30: In Castello, giuochi popolari con premi; cuccagna; corse nei sacchi; rottura delle pignatte ecc. Negli intermezzi concerto della Banda cittadina. Ballo popolare con distinta orchestra; sfarzosa illuminazione alla veneziana. Spettacolo pirotecnico. Servizio di buffet, chioschi ecc.

La festa promette di riuscire ottimamente, ed un solerte Comitato di volonterosi giovani lavora alacremente per un buon successo.

Vita Commerciale

Liquidazioni di Società.

— Il Foglio Annunzi Legali pubblica che con recente delibera, la Società Tipografica Zilli e C., costituita con rogito del notaio Giusepe Celotti, il 13 settembre 1903, con sede in Sacile, è stata messa in liquidazione ed a liquidatori sono stati nominati i signori: Mantovani Attilio, De Martini Pietro e Zilli Virginio, con la facoltà di provvedere alla riscossione del risarcimento danni di guerra dovuto per il macchinario tipografico e per le merci di magazzino e cartoleria andato distrutto durante il periodo della invasione nemica.

Con detta delibera resta esonerata la Amministrazione Statale da ogni responsabilità circa il reimpiego della somma ancora da pagarsi.

In precedenza, in seguito a comune accordo intervenuto fra i soci, venne provvisto alla liquidazione di tutte le altre attività e passività.

— Con delibera del 3 maggio 1925, la Cooperativa di Consumo di Sequals — Società Anonima — veniva da quell'Assemblea Generale sciolta e posta in liquidazione. Furono nominati liquidatori i signori: Pellarin Pietro, Odorico cav. Vincenzo, Segnafiori Ferdinando.

Recesso

Con rogiti del notaio dott. Alfredo Cavalieri di Palmanova, il signor Ambrosi Emilio fu Luigi recedeva dalla Società collettiva di fatto, corrente in Udine sotto la ragione sociale «Ditta Enrico Boschian e C.».

Nuova Società

A rogiti del notaio dott. Bertoldi di Polcenigo è stata costituita la Società Anonima Cooperativa «Concordia e Progresso» sedente in Dardago di Budoia, tra i signori: Zambon Angelo fu Osvaldo, Zambon Antonio fu Angelo, Rigo Marco, Carbon Pietro, Basso Paolo, Bastianello Antonio, Zambon Petro, Zambon Angelo di Geremia, Zambon Gio. Maria, Zambon Romano, Santin Basilio, Rocus Vincenzo fu Antonio, Rocus Vincenzo fu Angelo, Zambon Alfredo, Rigo Carlo, Vettor Giuseppe, Zambon Antonio di Angelo, Zambon Pietro di Adamo, Zambon Antonio fu Pasquale, tutti di Dardago di Budoia.

La Società è a capitale illimitato con azioni di lire 25. Nell'atto costitutivo ogni socio sottoscrisse un'azione per cui il capitale risultò di lire 475.

Scopo della Società è di costruire ed esercire una sala teatrale, e coi proventi di essa fondare una Scuola di Arti e Mestieri.

Fallimenti

— Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Luigi Galletti, esercente trattoria «La Ferrata» in Pordenone, che presenta un bilancio avente lire 7 mila in attivo e lire 18 mila in passivo. Ha nominato giudice delegato l'avv. Antonio Valdemarco, curatore provvisorio il rag. Leandro Miorin, fissando la prima adunanza dei creditori all'11 settembre, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 21 settembre, la chiusura del processo verbale all'8 ottobre.

— Lo stesso Tribunale ha dichiarato il fallimento di Angelo Vedovo, commerciante in Pordenone. Ha nominato giudice delegato l'avv. Di Pietro, curatore provvisorio l'avv. Barzan, fissando la prima adunanza dei creditori all'11 settembre, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 21 stesso, la chiusura del processo al 5 ottobre.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 24. — (per telegrafo).
Francia 124.80 — Svizzera 513 — Londra 128.60 — America 26.47 — Austria 382 — Romania 13.40 — Belgio 120.70 — Spagna 379.50 — Praga 78.75 — Ungheria 0.0375 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 47.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 76.50
Consolidato 5 per cento 93.40.

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Martedì 25 agosto 1925

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	742.8	742.4	743.0
Pressione al mare	753.5	752.9	753.8
Temperatura	18.0	22.8	17.7
Umidità (0-100)	97	66	82
Vento Direzione Forza	E mod.	S mod.	SE deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	6
Stato del tempo	piov.	inc.	s. b.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 24,0
Temperatura minima: 17,6
Acqua caduta: mm. 28,6

Situazione isobarica europea a ore 8:
Pressione massima: 763, sul Golfo di Guascogna
Pressione minima: 751, sull'Alto Adriatico

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti moderati vari; cielo nuvoloso; pioggie; temperatura normale.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO delle VENEZIE

(D. L. 24 Marzo 1919, N. 497)
Sede Centrale - VENEZIA

SEZIONE DI CREDITO AGRARIO
(Autorizzata con R. Decreto 19 novembre 1921, n. 1798 - Costituita con atto 6 maggio 1922)
Capitale e riserve al 30 Giugno 1925 L. 49,576,143.73.

Situazione dei Conti al 30 Giugno 1925

ATTIVITA'

Prestiti agrari d'esercizio	L.	42,574,406, 97
Prestiti agrari per miglioramenti	»	11,299,657, 35
Prestiti fondiari agrari	»	8,051,198, 00
Prestiti per case coloniche	»	5,660,250, 45
Bonifica Agraria	»	3,708,200, 00
Cambiali Cessato Consorzio riscontate	»	636,790, 00
Mutui Credito Fondiario Agrario	»	805,620, 30
Mutui Speciali Invalidi di Guerra	»	102,650, 42
Conti correnti di corrispondenza	»	35,047,830, 70
Annualità maturate Mutui ipot.	»	7,195, 28
Debitori diversi	»	1,810,069, 65
Effetti riscontati	»	42,672,433, 85
Totale delle Attività	L.	152,604,212, 25
Spese dell'esercizio da liquidare	»	825,447, 89
Valori in deposito a garanzia	»	192,167, 00
Somme totali a pareggio	L.	153,121,827, 14

PASSIVITA'

Anticipazioni dello Stato			L.	53,637,803, 69
Conti correnti di corrispondenza			»	2,186,819, 12
Creditori per effetti riscontati			»	42,672,433, 85
Creditori diversi			»	1,078,038, 60
Risconto dell'Attivo			»	1,471,145, 69
Totale delle Passività			L.	102,246,241, 09
PATRIMONIO				
Capitale assegnato dallo Stato e in corso di liquidazione - quote versate	L.	4,300,000,00		
Capitale assegnato dall'Istituto Federale	»	8,000,000,00		
Capitale sottoscritto dai partecipanti	»	35,040,000,00		
Fondo di riserva	»	1,058,226.73		
Fondo di riserva straordinario	»	177,917,00		
				49,576,143, 73
Rendite dell'esercizio da liquidare			L.	1,107,235, 30
Depositanti di valori in garanzia			»	192,167, 02
Somme totali a pareggio			L.	153,121,827, [illegible]

IL PRESIDENTE Avv. Max Ravà — IL CONS. DELEGATO Avv. Angelo Pancino — IL DIRETT. della SEZ. Dott. Prof. Flavio Berthod — IL RAG. della SEZIONE Rag. Mario Reggiani

PER I REVISORI
Avv. Riccardo Dalle Mole - On. Co. Ing. Giacomo Miari - Sen. Bar. Rag. Elio Morpurgo - Avv. Guido Roggor - D.r ...

CRONACA UDINESE

Fascio di Udine

I signori Capi Sestiere e Capi Rione sono adunati a gran rapporto la sera di giovedì 27 c. m. alle ore 21, presso la sede del Fascio.

Il Segretario Politico
Preindl.

Fraternità Fascista

Ieri sera, al « Nazionale » si sono radunati gli ufficiali ed i militi della prima Centuria della M. V. S. N. e gli ufficiali fuori quadro per offrire una bicchierata al Console cav. Jemma che ha lasciato il Comando della Legione « Tagliamento », ed al Console cav. Grego che gli è subentrato.

L'adunata ha segnato un'ora di affettuoso cameratismo. Presenziava anche il Segretario politico del Fascio di Udine, dott. Enrico Preindl, il quale ha rivolto, tanto al cav. Jemma che al cav. Grego, il fervido saluto a nome dei fascisti udinesi.

I due festeggiati risposero ringraziando, con nobili e vibranti espressioni.

La riunione è stata allietata da una semplice e bella cerimonia, con la consegna della sciarpa azzurra e delle insegne di ufficiale della Milizia al capo manipolo Sarti, meritatamente promosso in questi giorni.

Ci è gradita l'occasione per porgere al Console cav. Jemma il fraterno saluto nel momento ch'egli abbandona la nostra città lasciando il ricordo delle sue doti di milite e di gentiluomo; e al Console cav. Grego il sincero benvenuto tra noi, augurando ch'egli trovi quelle soddisfazioni che il suo passato di soldato di fascista gli meritano. — — —

Il nuovo Comandante della 63.a Legione

E' giunto da Cagliari, nella nostra Udine, per assumere il Comando della 63a Legione « Tagliamento », il Console cav. Cesare Grego.

Vecchio bersagliere, tenente colonnello in guerra, è una brillante figura di combattente. Fascista della prima ora, ricoprì a Cagliari l'importante carica di Capo di S. M. alla 15a Zona, affiancato al generale Gaudolfo, attuale Comandante Generale della M. V. S. N.

Una nobilissimo ordine del giorno inviato ai Comandi dipendenti, ed alle autorità politiche fasciste, rispecchia la Sua anima di convinto squadrista deciso a mantenere integre le tradizioni della robustissima Legione Friulana, disciplinarmente, e nell'essenza fascista.

Riportiamo qui sotto i telegrammi scambiati con il Comando Generale della M. V. S. N.:

« Assumendo Comando Legione « Tagliamento » prego V. E. gradire sentimenti devota disciplina che duecento decorati e tremila militi inviano loro supremo Comandante — Firmato: Console GREGO ».

« Accogliendo sentimenti devota disciplina cortesemente espressimi V. E. a nome balda Legione « Tagliamento » invio mio plauso e fervido alalà fascista alle tremila Camicie Nere — Firmato: Generale GANDOLFO ».

Concorso per la Battaglia del grano Luigi Russo

Abbiamo da Reggio Emilia che il Commissario Reggente quella Federazione Provinciale Combattenti, nell'intento di validamente contribuire alla lodevole iniziativa presa dal Comitato Nazionale e per esso dall'on. comm. Luigi Russo, delegato all'Assistenza, per la battaglia del grano, ha deliberato di indire una gara fra tutti i soci delle dipendenti Sezioni che dimostreranno, alla fine della stagione granaria 1925-26, di avere coltivato e raccolto più grano dell'annata 1924-25, in proporzione del terreno coltivabile a loro disposizione.

Volendo, sia pur modestamente, onorare con questo colui che tanto ha fatto e continua a fare in pro dell'Assistenza ai Combattenti, il Commissario colonnello comm. dott. Pietro Casali ha disposto che la gara sia intitolata all'onor. Luigi Russo prendendo, quindi la denominazione: «Concorso per la battaglia del grano Luigi Russo ».

Il concorso, per il quale il comm. Casali ha ben precisato le norme, è dotato di ricchi premi e di speciali diplomi di benemerenza.

L'iniziativa è stata accolta molto favorevolmente dai Combattenti i quali intendono rispondere con il contributo di tutte le loro migliori energie all'appello del Capo del Governo ed alle direttive degli organi centrali della loro benemerita Associazione.

Per gli operai delle R.R. Privative ex-Combattenti

La Direzione Generale delle Privative, in seguito alle vive premure del Commissario del Governo Delegato per l'assistenza ai combattenti, on. Luigi Russo, ha comunicato all'Associazione Nazionale Combattenti la seguente lettera:

« Questa Amministrazione nell'intento di tutelare gli interessi degli operai ex combattenti, meritevoli di riguardo e che dovrebbero essere esclusi dal personale permanente a causa dei limiti numeri stabiliti dalla tabella organica approvata con R. Decreto N. 2262, ha già fatto concrete proposte agli Uffici competenti allo scopo di evitare un simile provvedimento a chi ha ben meritato dalla Patria.

« Qualora il provvedimento venga approvato, gli operai di cui si interessa codesta Associazione potranno vedere esauditi i loro voti a malgrado della loro minore anzianità in confronto ad altri compagni di lavoro ».

Nel mentre i Commissari del Governo assicurano i predetti operai che nulla sarà lasciato intentato perchè vengano accolti i loro desideri, ritengono opportuno far presente che la loro azione non si è limitata e non si limita soltanto agli operai dipendenti dalle Privative, ma è estesa a tutti gli operai ex combattenti dipendenti dalle Amministrazioni statali.

BENEFICENZA

In memoria della signora Giuditta Agnola-Moretti, il signor Luigi Forniz ha offerto L. 10 agli Orfani di Guerra del Comune di Udine.

Per evitare i disastri automobilistici
PROPOSTE E SUGGERIMENTI

L'articolo gentilmente pubblicato in data 16-17 agosto su codesto pregiato periodico, mi ha portato una grande quantità di consensi che illustrano da sè soli quanto importante ed interessante sia questo argomento.

Ho parlato la volta scorsa del patentino, cosa questa personale per ogni automobilista; scriverò ora per le automobili e per i trattori in genere.

Perchè una automobile possa circolare occorre presentarsi con un semplice certificato di residenza e con la macchina per il collaudo davanti all'ingegnere del Circolo Ferroviario che rilascia un documento dichiarante la forza della macchina in HP e descrivendone in esso i particolari più interessanti. Con tale documento poi la Prefettura di ogni singola Provincia rilascia il libretto di circolazione.

Questo non basta ;potrebbe bastare per gli « chassis » che vengono presentati dalle fabbriche, ma non mai su « chassis » o macchine che vengono presentate da semplici officine di riparazione o da più semplici meccanici.

L'ingegnere addetto a questo collaudo dovrebbe avere la precisa mansione di provare tutte le macchine e ciò intendo personalmente, nessuno per quanto abile ingegnere o vecchio collaudatore può dare un lodo esatto se la macchina in prova è guidata da altra persona, in special modo se questa ha interesse ad occultare qualche difetto o mancanza.

Si fanno le revisioni delle patenti; ma io chiedo: e la revisione delle macchine, chi la fa? chi l'ha mai fatta? Ma a nessuno viene in mente che se ad una macchina viene chiesto il collaudo per poter circolare ed è nuova, quale esame si dovrebbe fare a questa macchina dopo 6, 8, 10 anni di lavoro con qualche centinaio di migliaia di chilometri percorsi?

Credo che la cosa sia di una importanza capitale in quanto molte disgrazie od investimenti vengono a verificarsi per causa, prima della incompetenza di meccanici che con troppa leggerezza si assumono riparazioni per le quali occorre una tecnica esatta nei dirigenti il lavoro ed una lunga pratica nel personale addetto; poi per la noncuranza o dabbenaggine di guidatori o meccanici addetti alle macchine.

Quante macchine non girano per le strade con gli sterzi guasti o con funzionamento irregolare? quante macchine si trovano che dei due freni regolamentari uno solo funziona oppure funziona irregolarmente od a sbalzi?

Si può perdonare la mancanza di un fanale in una automobile, ma non si può ammettere che uno sterzo sia difettoso o non funzioni un freno.

Contro queste cause l'autorità tutoria e la competenza degli uffici di collaudo dovrebbero provvedere penalizzando fortemente i trasgressori.

Prendiamo ad esempio le macchine a vapore, su queste il collaudo viene eseguito dagli ingegneri addetti anche dopo una riparazione e la prova viene fatta a freddo e in pressione, con carico e senza, e di queste prove l'ingegnere descrive sul libretto l'importanza ed il risultato segnando anche il nome della ditta che ebbe ad eseguire detta riparazione.

Metodo questo ottimo che si dovrebbe applicare anche alle automobili ed affini in quanto si verrebbero ad eliminare tante e tante disgrazie ed a dare una maggiore responsabilità ai guidatori ed alle officine addette a lavori di riparazione.

Occorre pertanto che la prova di collaudo venga estesa anche agli organi della macchina con l'assicurazione del loro buon funzionamento; inoltre tutte le automobili, trattori ecc. dovrebbero subire da parte dell'autorità una visita annuale.

La cosa non dovrebbe presentare tante difficoltà se per esempio venisse abbinata alla verifica che ogni tanto viene ordinata dalle autorità militari.

Altre due cose importanti sono i fanali e lo scappamento libero; ma temo che il signor Direttore mi tiri... la penna, perciò concludo che i fanali debbono essere meglio regolarizzati e bene sarebbe la riapplicazione dei fanali regolamentari che non devono essere alimentati dalla stessa energia dei fari.

Scappamento libero? Ma se è vietato!? Altro che vietarlo ci vuole SOPPRIMERLO, sulle auto e moto non deve esistere e per primo l'ingegnere al collaudo deve verificare se il tubo di scappamento ed il silenziatore siano stati manomessi.

Occorre lo scappamento? No. E la miglior dimostrazione è che le stesse fabbriche costruttrici non lo montano più, ciò vuol dire che il motore non subisce danni, nè si diminuisce la velocità di questo, nè si riscalda maggiormente.

E pensare invece che vi sono degli automobilisti che montano i silenziatori rombanti per aumentare il rumore che pure dare lo scoppio del motore!

Per gli autocarri soli o con rimorchio deve esserci l'obbligo di applicare a fianco del guidatore lo specchio affinchè il guidatore sia nelle condizioni di vedere chi lo raggiunge e gli occorra sorpassarlo.

Mi si dirà: ma che c'entra tutto questo con le velocità e gli infortuni automobilistici?

Rispondo che c'entra e ne è parte integrante in quanto i veri automobilisti non avranno alcuna difficoltà a sottostare a queste restrizioni che tendono ad eliminare gli automobilastri che tanto danno arrecano a tutti ed in special modo alla nobile classe degli automobilisti della quale sono i veri nemici.

In un prossimo numero tratterò l'importante argomento della velocità.

Umberto Bortuzzo

Proroga di concorso

La Prefettura del Friuli comunica:

Con D. M. 25 luglio 1925 sono stati prorogati al 15 dicembre 1925 il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a 21 posti di vice segretario nel Ministero dell'Economia Nazionale e al 7 gennaio 1926 il termine per l'inizio degli esami.

Con decreto di S. E. il Ministro dell'Interno, il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso per cento posti di volontario nella carriera degli ufficiali di P. S. è stato prorogato di due mesi con scadenza al 15 ottobre p. v. Le Prefetture sono autorizzate ad accogliere le nuove domande che saranno prodotte, fino al giorno suddetto.

Gita della Società Alpina

La Società Alpina Friulana indice per sabato 29 e domenica 30 la seguente gita:

Sabato 29 — Ore 17.30, partenza da Udine in autocorriera dalla sede della Società, per Chiusaforte; ore 20, arrivo a Chiusaforte, cena e pernottamento.

Domenica 30 — Ore 5, partenza in auto per Tarvisio e Weissenfels; ore 7, partenza a piedi da Weissenfels per il M. Pec; ore 10, arrivo in vetta, riposo e colazione al sacco; ore 11.30, partenza dalla vetta con arrivo ai Laghi di Weissenfels alle ore 13; gite in barca; ore 16.30, partenza in autocorriera da Weissenfels per Udine; ore 20, arrivo a Udine.

Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente venerdì 28 corrente.

Cure climatiche ai tubercolotici

La Segreteria Provinciale del Friuli dell'Associazione Nazionale Tubercolotici di Guerra comunica, a norma degli interessati, che i soci: Cossero Valentino di Giuseppe, Manlis Felice di Basilio, Manfredi Gio. Batta di Antonio, Martina Bonaventura fu Giuseppe, Melchior Raffaele di Marco, Quattrin Isolino di Massimiliano, Ronco Pietro di Giovanni, Todoni Angelo di Leonardo, Zaghis Agostino fu Luigi, proposti a fruire di un breve periodo di cura climatica nella Colonia estiva di Busana, e gli Invalidi Cosatti Angelo di Luigi, Fongioni Luigi di Giuseppe, Tisiotti Gino di Antonio, sono invitati a fruire delle cure nella Colonia climatica estiva di Gamalera.

Il Fiduciario di Zona
Prof. Giovanni Petrucci.

Echi dell'incidente
davanti al Giudice Conciliatore

Abbiamo ieri dato notizia di un incidente avvenuto nell'aula del Giudice Conciliatore mentre si discuteva la causa intentata dalla signora Rita Bettin contro Giuseppe Zanolli. Ad un certo punto il figlio della Bettin intervenne e ne seguì uno scambio di pugni collo Zanolli. Per sedare il tumulto intervennero i carabinieri. Essi però non procedettero ad arresti, ma si limitarono a separare i contendenti e a condurli fuori dell'aula.

Conferenze

Il dott. U. Botrè terrà, nella località e nei giorni ed ore sottoindicate, delle conferenze sulla razionale coltivazione del Frumento.

Venerdì 28 corrente alle ore 20: Santo Stefano di Buia, presso il Municipio.

Sabato 29 corrente alle ore 21.30: Madonna di Buia presso la Latteria Sociale.

Domenica 30 corrente alle ore 10.30: Artegna, presso il Municipio.

Domenica 30 corrente alle ore 16: Osoppo presso le Scuole Elementari.

Corso pratico di potatura

Per cura della Sezione di Cattedra di Gemona, lunedì 31 corrente alle ore 8 presso il vivaio fruttiferi di Aprato (Tarcento) avrà inizio un corso pratico d'innesto.

Le lezioni avranno luogo nei giorni di lunedì 31 agosto martedì 2 settembre mercoledì 3 settembre e giovedì 4 settembre.

Gli agricoltori che intendono prender parte al corso sono inviati a trovarsi nei giorni e nelle ore indicate presso il vivaio di Aprato.

Il banchetto

svoltosi domenica al Collegio Uccellis, in occasione della festa alpina, è riuscito mirabilmente sotto ogni aspetto, è stato servito dal signor Leopoldo Biondi, proprietario della trattoria « Campana d'Oro » in Piazza Umberto I, coadiuvato dal signor Umberto Gallina, cuoco dell'« Albergo Nazionale », non dalla Trattoria Comunale, come fu erroneamente scritto.

Un incendio a Basaldella
provocato da un fulmine

Durante il temporale scatenatosi ieri notte sulla città, una scarica elettrica si è abbattuta sul fienile di proprietà di Tirelli e figli a Basaldella. Il fulmine incendiò il foraggio contenutovi: le fiamme in breve avvolsero il fabbricato estendendosi nella sottostante stalla e fienile. Accorsero, chiamati telefonicamente, i pompieri, prodigandosi nell'opera di isolamento e salvando l'abitazione. Andarono distrutti 200 quintali di foraggio, oltre al fabbricato. Volonterosi frazionisti, accorsi, salvarono attrezzi, carriaggi e bestiame.

Il danno ammonta a circa 40 mila lire.

Brevi cronache

— In seguito a mandato di cattura dell'autorità di Volosca, fu arrestato l'ungherese Giuseppe Wisman d'anni 36 da Popò, degente all'Ospedale per un improvviso attacco di adenite. L'ungherese è accusato di una ingente truffa commessa giorni fa a Volosca.

— L'altra notte, ignoti penetrarono nell'abitazione di Pietro Rosso, muratore, di Passons, e rubarono due biciclette, 200 lire e uno strumento di precisione del valore di 1500 lire.

— Per corsa eccessiva fu dichiarato in contravvenzione il conducente la moto 66-364.

Infortunio sul lavoro

Maria Bolzicco di Luigi, di anni 16, domiciliata a Basaldella, venne ieri accolta all'Ospedale, essendole stato constatata dalla visita medica una ferita lacero-contusa alla mano destra, riportata durante il lavoro in un opificio di Cussignacco. Fu dichiarata guaribile in 25 giorni, salvo complicazioni.

Infortunio accidentale

Fu medicato all'Ospedale certo Achille Tinelli di Vincenzo, di anni 38, di Basaldella, il quale, accidentalmente, si produsse il distacco dell'epifisi inferiore del radio. Guarirà in 25 giorni, salvo complicazioni.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Minestrone - Vitello arrosto - Contorno.

Sera: Riso e fagioli freschi - Cotechino fasciato - Contorno.

VOCI DEL PUBBLICO

Per l'importante arteria Viale Friuli

Riceviamo:

Altra volta il vostro giornale, che si prende così a cuore gli interessi e lo sviluppo della nostra Udine, si è occupato delle condizioni di abbandono in cui è lasciato il Viale Friuli, che per traffico e transito è una delle più importanti arterie cittadine. Tanto le autorità tecniche provinciali quanto quelle comunali, aggiungeranno nuovo titolo alle loro benemerenze, impartendo ordini precisi perchè la manutenzione del Viale sia più curata. Coloro che vi abitano possono ad esempio constatare la insufficienza dello stradino, il quale, essendo munito del biglietto di servizio sulla tramvia Udine-Tricesimo, si limita a dare qualche capatina nel Viale. Dato poi il grande traffico di questa arteria, ormai divenuta cittadina, sembra assai esiguo il numero delle contravvenzioni elevate dagli agenti della vigilanza urbana per carri e botti vuote abbandonati lungo i viali costeggianti la roggia, con impedimento al transito e con rapido succedersi di biciclette e motorette che percorrono i viali stessi. Nessuno poi si cura di impedire la eccessiva velocità delle automobili i cui guidatori, approfittando del rettilineo, dimenticano che attraversano una via cittadina. Tutto ciò forse non si verificherebbe se il vigile rurale fosse coadiuvato da vigili urbani o almeno fosse sul sito tutto il giorno.

Benchè la stagione estiva vada ormai declinando e la pioggia non si faccia desiderare, pure, nei giorni di buon tempo, l'inaffiamento è insufficiente a coprire il polverone che obbliga a tener chiuse porte e finestre. Se al più non si ritenga sufficiente per spegnerlo la fuoruscita della roggia, fenomeno che si verifica ogni sera con puntualità degno di miglior causa.

Siamo certi che si vorrà provvedere a togliere gli inconvenienti che serenamente e senza mal animo, ma nel solo interesse dello sviluppo cittadino, abbiamo deplorato.

Parecchi abitanti.

La luce in Piazza Umberto I.o

Riceviamo:

Caro Giornale,

Io e molti altri cittadini siamo costretti a passare di notte, per rincasare, o per altri inderogabili motivi, a traverso la vasta piazza Umberto I. Abbiamo quindi constatato che purtroppo la vasta estensione è priva di illuminazione. Rilevando la mancanza deplorevole di tale indispensabile servizio pubblico, confidiamo che l'autorità comunale voglia provvedere al più presto. Della quale cosa non dubitiamo, ben sapendo quanto i preposti alla civica amministrazione procurino di soddisfare le giuste esigenze dei cittadini.

V. C. a nome di molti altri.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE
Compagnia « Riccioli »
" La bella mammina „

La temperatura non molto estiva ha fatto sì che ieri sera l'ottima Compagnia di operette del comm. Riccioli, agisse al Teatro Sociale anzichè in quello delle « Follie Estive ».

L'elegante ritrovo era affollato di scelto pubblico che gustò assai la spigliata esecuzione dell'operetta in tre atti « Die schöne Mama » (La bella mammina) di A. Valdberg e B. Hardt, che il maestro Edmund Eysler ha rivestito di una musica graziosa e sentimentale.

Si distinsero, come sempre, Nanda Primavera, il comm. Riccioli e il tenore Torricini, che furono calorosamente applauditi per i loro pregi artistici e per il loro brio. Bene pure Egle Alcardi nella parte molto ben appropriata di « Bella Mammina », nonchè la simpatica macchietta Bianca Castagnetta e tutti gli altri esecutori. A posto l'orchestra diretta dal maestro Enrico Montesano, e affiatato il coro.

Questa sera — o alle Follie Estive o al Sociale, secondo il capriccio del tempo — si rappresenterà « Selvaggia », operetta in tre atti di T. Cioffi ed E. Corradi, musica di E. Bellini.

***

La Segreteria dell'Associazione Nazionale Tubercolotici di Guerra del Friuli porta a conoscenza dei propri associati che, avendo la Presidenza delle « Follie Estive » messo a disposizione dei Tubercolotici di Guerra, regolarmente iscritti, N. 10 posti gratuiti a sedere per ogni rappresentazione, gl'interessati che intenderanno fruire tale spettacolo potranno ritirare nelle ore d'Ufficio (presso la Casa del Combattente) il biglietto d'ingresso.

***

Si comunica che la Presidenza delle « Follie Estive » ha messo a disposizione dei soci regolarmente iscritti e muniti di tessera 1925, N. 10 posti a sedere gratuiti, per ogni rappresentazione. I soci potranno ritirare il biglietto presso gli Uffici (Casa del Combattente) Piazzale XXVI Luglio, non oltre le ore 18 di ogni giorno.

Cinema Teatro Eden
IMPORTANTE AVVENIMENTO

Oggi nell'elegante ritrovo di Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 17 verrà proiettata fuori programma l'interessantissima attualità L'OFFERTA NAZIONALE DELL'INSEGNA DI COMANDO AI MARESCIALLI D'ITALIA DIAZ E CADORNA. Solenne cerimonia avvenuta in Padova il 15 giugno 1925 alla presenza di S. A. R. il Duca delle Puglie, in rappresentanza ufficiale di Sua Maestà il Re.

In programma il celebre dramma di Vittoriano Sardou il film della commozione FERREOL nella magistrale interpretazione dei celebrati artisti italiani: Mario Bonnard, Olga Benetti, Vittorio Pieri, Camillo De Riso.

Imminenete: il colosso storico LADY HAMILTON ovvero « La battaglia di Trafalgar. Questo imponente capolavoro rappresenta una pagina della vita intima del grande ammiraglio inglese Nelson, il vincitore della Battaglia di Trafalgar, la più impressionante, la più tragica del mondo.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia — 17.45 (D) — 20.10 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) — 20.16 (O) (fino a Carnia).

Arrivi: ore 7.20 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD) — 23.18 (O) (da Carnia).

Udine - Stazione Carnia.

Partenza: ore 20.16 — Arrivo Stazione Carnia 21.37.

Partenza Stazione Carnia: ore 22.5 — Arrivo a Udine: ore 23.18.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.50.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale ferrovia: 6.40 — 12.56 — 17.50.

Partenze da Cividale Barbetta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.32.

Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.13 — Arrivi a Cividale Barbetta 6.30 — 12.46 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferrovia: 6.36 — 12.52 — 17.47.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova - Grado

Partenze: ore 5 (per S. Giorgio) — 9.21 (da S. Giorgio) — 22.20 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre).

(Cervignano, Grado, dal 5 giugno al 30 settembre) — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.35 (per Grado) — 20.20 (fino a Grado, dal 5 giugno al 30 settembre).

Arrivi: ore 7.25 (da S. Giorgio) — 8.45 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre) — 13.25 (da S. Giorgio) — 19.46

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 6.15 — 7.50 — 10.45 — 13.40 — 19.20.

Arrivo a Villasantina: ore 6.55 — 8.30 — 10.20 — 11.25 — 14.20 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 — 7.40 — 9.30 — 12.35 — 16 — 18.

Arrivo a Carnia: ore 5.30 — 10.10 — 13.15 — 17.26 — 18.40.

Villa Santina - Comeglians.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 (*) — 8 — 14.25 (**) — 20.5.

Arrivo a Comeglians: ore 5.55 (*) — 9.5 — 15.30 (**) — 21.10.

Partenza da Comeglians: ore 6.35 — 11.5 — 16.40.

Arrivo a Villa Santina: ore 7.30 — 12 — 17.35 (**).

(*) Si effettua il lunedì durante i mesi di luglio, agosto e settembre.

(**) Si effettua anche la domenica fino a tutto settembre.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 — 13.55 — 19.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 15.40 — 20.30

Partenze da Casarsa :ore 8.32 — 11.10 — 17.5.

Arrivi a Gemona: ore 9.57 — 12.55 — 18.58.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenza da Casarsa: ore 6.17 — 10.5 — 17.20.

Arrivi a Casarsa: ore 8.23 — 16.47 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: 5.50 — 12.40 — 19.30.

Arrivi a Casarsa: 9 — 16.37 — 22.25.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 3.50 (*) — 6.20 — 9.45 — 15.40.

Arrivi a Tolmezzo: ore 4.55 (*) — 7.25 — 10.50 — 16.45.

Partenza da Tolmezzo: ore 8.5 — 12.10 — 18.15 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.20 — 13.25 — 19.30 — 21.5 (*).

(*) Si effettua il lunedì e sabato.

Servizio elettromobili Piazza Vittorio Emanuele II.

Partenze da Piazza V. E.: 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30.

Partenze da S. Osvaldo-Manicomio: 8 — 9 — 10 — 11 — 12 — 13 — 14 — 15 — 16 — 17 — 18 — 19.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 8.45 — 11.50 — 15.30 (*) — 17.10 D — 18.50.

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.5 — 13.10 — 16.50 (*) — 18.10 D — 20.10.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 D — 13.20 — 17.25 — 18.20 (*) — 20.30

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D — 14.40 — 18.45 — 19.40 (*) — 21.50.

I treni col segno (*) si effettuano solo la domenica e giorni festivi.

Servizi Automobilistici
Grigolon - Grado

Linea giorn. Grado-Udine e viceversa

PARTENZA da Grado 16.45 — Arrivo a Udine 18.

PARTENZA da Grado ore 18 — Arrivo Udine ore 20.

PARTENZA da Udine (Albergo Friuli): 7.30 — Arrivo a Grado 9.30.

PARTENZA da Udine (Albergo Friuli) 16 — Arrivo a Grado 18.

S. Daniele-Maiano-Buia-Artegna Gemona

Partenza da S. Daniele: ore 7.30 e 15 — Arrivo a Gemona: ore 8.30 e 16

Partenza da Gemona: ore 9.30 (*) — 11.30 — 18.40 — Arrivo a S. Daniele ore 10.30 (*) — 12.30 — 19.40.

(*) Soltanto nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del « Giornale del Friuli »